



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

*Roberto Manera*

# **La Madonna di Montenero Patrona della Toscana**

Stemmi delle Province di Arezzo, Pisa e Pistoia



Edizioni dell'Assemblea

Edizioni dell'Assemblea  
270

Repertori



Roberto Manera

# **La Madonna di Montenero Patrona della Toscana**

**Stemmi Province Arezzo – Pisa - Pistoia**

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Maggio 2025

---

CIP (Cataloguing in Publication)

a cura della Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

La Madonna di Montenero patrona della Toscana : stemmi province Arezzo, Pisa, Pistoia / Roberto Manera ;

presentazione di Antonio Mazzeo. - Firenze : Consiglio regionale della Toscana, 2025

1. Manera, Roberto 2. Mazzeo, Antonio

232.9170945561

Stemmi – Arezzo <territorio> - Santuario di Montenero <Livorno>

Stemmi - Pisa <territorio> - Santuario di Montenero <Livorno>

Stemmi - Pistoia <territorio> - Santuario di Montenero <Livorno>

---

*Volume in distribuzione gratuita*

Consiglio regionale della Toscana

Settore “Settore Iniziative istituzionali e Contributi.  
Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.”

Progetto grafico e impaginazione: Daniele Russo

Pubblicazione realizzata dal Consiglio regionale della Toscana quale contributo  
ai sensi della l.r. 4/2009

Maggio 2025

ISBN 9791280858566

## Sommario

Presentazione	9
Breve pontificio per la proclamazione della Madonna di Montenero a Patrona della Toscana - Pio papa XII	12
La galleria degli stemmi dei Comuni toscani	15
La ristrutturazione della Galleria dei Comuni Araldica Civica	17 25
Regione Toscana	39
La Provincia di Arezzo ed i suoi Comuni	49
1) Comune di Anghiari	52
2) Comune di Arezzo	56
3) Comune di Badia Tedalda	60
4) Comune di Bibbiena	64
5) Comune di Bucine	68
6) Comune di Capolona	72
7) Comune di Caprese Michelangelo	76
8) Comune di Castel Focognano	80
9) Comune di Castelfranco di Sopra	84
10) Comune di Castel San Niccolò	88
11) Comune di Castelfranco Pian di Scò	92
12) Comune di Castiglion Fibocchi	96
13) Comune di Castiglion Fiorentino	100
14) Comune di Cavriglia	104
15) Comune di Chitignano	108
16) Comune di Chiusi della Verna	112
17) Comune di Civitella in Val di Chiana	116
18) Comune di Cortona	120
19) Comune Foiana della Chiana	124
20) Comune di Laterina	128
21) Comune di Laterina Pergine Valdarno	132
22) Comune di Loro Ciuffenna	134
23) Comune di Lucignano	138

24) Comune Marciano della Chiana	142
25) Comune di Montemignaio	146
26) Comune di Monterchi	150
27) Comune Monte San Savino	154
28) Comune di Montevarchi	158
29) Comune Ortignano Raggiolo	162
30) Comune Pergine Valdarno	166
31) Comune di Pian di Scò	170
32) Comune Pieve Santo Stefano	174
33) Comune di Poppi	178
34) Comune di Prato Vecchio	182
35) Comune di Prato Vecchio – Stia	186
36) Comune San Giovanni Valdarno	190
37) Comune di Sansepolcro	194
38) Comune di Sestino	198
39) Comune di Stia	202
40) Comune di Subbiano	206
41) Comune di Talla	210
42) Comune di Terranuova Bracciolini	214
La Provincia di Pisa ed i suoi Comuni	217
1) Comune di Bientina	219
2) Comune di Buti	223
3) Comune di Calci	227
4) Comune di Calcinaia	231
5) Comune di Capannoli	235
6) Comune di Casale Marittimo	239
7) Comune di Casciana Terme	243
8) Comune di Casciana Terme – Lari	247
9) Comune di Cascina	250
10) Comune di Castelfranco di Sotto	254
11) Comune di Castellina Marittima	258
12) Comune di Castelnuovo Val di Cecina	262
13) Comune di Chianni	266
14) Comune di Crespina Lorenzana	270
15) Comune di Crespina	274
16) Comune di Fauglia	278
17) Comune di Guardistallo	282

18) Comune di Lajatico	286
19) Comune di Lari	290
20) Comune di Lorenzana	294
21) Comune di Montecatini Val di Cecina	298
22) Comune di Montescudaio	302
23) Comune di Monteverdi Marittimo	306
24) Comune di Montopoli in Val d'Arno	310
25) Comune di Orciano Pisano	314
26) Comune di Palaia	318
27) Comune di Peccioli	322
28) Comune di Pisa	326
29) Comune di Pomarance	330
30) Comune di Ponsacco	334
31) Comune di Pontedera	338
32) Comune di Riparbella	342
33) Comune di Santa Croce sull'Arno	346
34) Comune di San Giuliano Terme	350
35) Comune di Santa Luce	354
36) Comune di Santa Maria a Monte	358
37) Comune di San Miniato	362
38) Comune di Terricciola	366
39) Comune di Vecchiano	370
40) Comune di Vicopisano	374
41) Comune di Volterra	378
La Provincia di Pistoia ed i suoi Comuni	382
1) Comune di Abetone	384
2) Comune di Abetone Cutigliano	388
3) Comune di Agliana	389
4) Comune di Buggiano	393
5) Comune di Chiesina Uzzanese	397
6) Comune di Cutigliano	401
7) Comune di Lamporecchio	405
8) Comune di Larciano	409
9) Comune di Marliana	413
10) Comune di Massa e Cozzile	417
11) Comune di Monsummano Terme	421
12) Comune di Montale	425

13) Comune di Montecatini Terme	429
14) Comune di Pescia	433
15) Comune di Pieve a Nievole	437
16) Comune di Pistoia	441
17) Comune di Piteglio	445
18) Comune di Ponte Buggianese	449
19) Comune di Quarrata	453
20) Comune di Sambuca Pistoiese	457
21) Comune di San Marcello Pistoiese	461
22) Comune di San Marcello Piteglio	465
23) Comune di Serravalle Pistoiese	468
24) Comune di Uzzano	472
Bibliografia	476
Ringraziamenti	477

## Presentazione

Dal 1947 la Madonna di Montenero è stata proclamata Patrona della Toscana.

La storia della sua devozione si è fin dall'inizio allargata oltre i confini della città di Livorno, per abbracciare tutte la nostra regione.

Una devozione di cui sono testimonianza diretta le migliaia di ex voto che provengono non solo dall'intera Toscana ma anche da altre parti d'Italia e del mondo intero.

Si tratta di un esempio della religiosità diffusa che fa parte di questa terra e che in tante parti della Regione si indirizza verso la devozione alla Vergine Maria. La Madonna di Montenero, la Madonna delle Grazie, in qualche modo riassume tutta la devozione a Maria delle Toscane e dei Toscani.

Il legame con questo luogo di tutta la Toscana è poi ben rappresentato dalla Galleria dei Comuni, una sala che si trova alle spalle del Santuario e che ospita gli stemmi dei municipi della regione, recentemente restaurati in seguito ai danni subiti durante l'alluvione del settembre 2017.

Gli Stemmi dei Comuni Toscani presenti nella Galleria sono 287. Ogni stemma, ufficialmente donato dalla Giunta Comunale dopo la proclamazione della Madonna di Montenero a Patrona della Toscana, testimonia la fede e la fiducia che le varie comunità ripongono nella Madonna, collocandosi sotto la sua protezione.

Con questa pubblicazione prosegue il progetto di raccogliere la storia degli Stemmi conservati nella Galleria dei Comuni e della loro consegna al Santuario.

Un'operazione culturale e devozionale interessante che si deve all'impegno infaticabile di Roberto Manera che ringrazio a nome delle nostre Istituzioni.

*Antonio Mazzeo*

Presidente del Consiglio Regionale della Toscana





*Sacra Icona della Madonna di Montenero*

**BREVE PONTIFICIO PER LA PROCLAMAZIONE  
DELLA MADONNA DI MONTENERO  
A PATRONA DELLA TOSCANA  
PIO PAPA XII**

*A PERENNE MEMORIA - La grazia di Cristo per la Madre di Cristo. La quale accettando l'AVE dell'Arcangelo Gabriele, che la salutava PIENA DI GRAZIA, divenne insieme Madre di Cristo e della divina Grazia. L'esercizio poi della mediazione materna, iniziatosi con l'assenso dato all'Incarnazione, e manifestato per la prima volta col primo miracolo di Gesù Cristo a Cana di Galilea, sempre si accrebbe col propagarsi della Chiesa nel tempo e nello spazio.*

*Fra i Toscani, che sempre si distinsero nella letteratura, tutti sanno che Dante Alighieri, certo con fervida fantasia, ma con non minore conoscenza delle cose divine, attribuisce la grazia della sua salvezza alla Beata Vergine Maria, la quale con la grazia sua illuminante, come per la Fede e la ragione, porse aiuto materno al suo devoto, appena uscito dalla selva oscura del peccato. E come quel massimo genio toscano sperimentò la materna benevolenza alle falde di un monte: il monte della virtù; così anche ora in quel colle livornese di Montenero tutti i Toscani confessano. anche solo col gran numero di pellegrinaggi e pellegrini, la non diminuita liberalità della Madre, poiché accorrono numerosi a quel Santuario che la felice memoria del nostro Predecessore **Pio VII** nell'anno **1818**, decorò del titolo di **BASILICA MINORE**; dove si venera con grande pietà l'antica Immagine della Beata Vergine Maria.*

*Dagli antichi a dai moderni sempre invocata nei terremoti, nelle pestilenze, nelle guerre, da ultimo nell'anno 1945 fu con solennissime feste onorata, mentre finalmente volgeva a termine quella guerra, della quale nessun'altra, a memoria d'uomo, fu più tremenda, più perniciosa, più orribile. Ricorreva infatti il VI Centenario da quando la stessa sacra Immagine, proveniente (come si dice) dall'Eubea, si manifestò ad un pastore il 15 di maggio nella festa di Pentecoste, presso il torrente Ardenza: d'onde trasferita sull'amenò colle, da quello riguarda le onde azzurre del Tirreno e protegge soavemente la Etruria.*

*Ed avendo queste solenni manifestazioni mirabilmente eccitato la pietà dei figli, furono fatti voti ed a Noi rivolte preghiere dal nostro venerabile fratello Giovanni Piccioni, vescovo di Livorno, e dagli altri vescovi della Toscana, come pure dal diletto figlio Emiliano Lucchesi, Generale della Congregazione di Vallombrosa dell' Ordine di San Benedetto, e dall'Abate superiore del*

*Santuario, perché Ci degnassimo costituire Celeste Patrona di tutta la Toscana la stessa Beata Vergine delle Grazie, popolarmente detta Madonna di Montenero. Volendo noi accrescere il gaudio e la allegrezza dei diletti figli della Toscana, nella dolce speranza che la benignissima Madre delle Grazie sempre maggiormente voglia effondere su loro i suoi benefici, e considerando ciò con cuore di Padre, stabilimmo di assentire con lietissimo animo a tali voti e preghiere.*



*Pio XII*

*Perciò, udito il parere del nostro Venerabile fratello Carlo Salotti, Cardinale di S. Romana Chiesa, Vescovo di Palestrina e Prefetto della S. Congregazione dei Riti; di certa scienza, dopo matura deliberazione e nella pienezza della nostra apostolica potestà, con questa nostra lettera ed in **perpetuo dichiariamo e stabiliamo PRINCIPALE PATRONA, PRESSO DIO, DI TUTTA LA TOSCANA LA BEATA MARIA VERGINE DELLE GRAZIE, popolarmente detta MADONNA DI MONTENERO**; con tutti e singoli i privilegi ed onori liturgici che si devono ai Patroni principali, nonostante qualunque cosa in contrario. Ciò comandiamo e stabiliamo, decretando che questa lettera rimanga ferma, valida ed efficace in perpetuo; consegua ed ottenga in pieno, ed integralmente suoi effetti, sicché possa giovare presso i posterì ed in tutto a tutti coloro ai quali importa o potrà importare. Così abbiamo*



## La galleria degli stemmi dei Comuni toscani

A seguito della proclamazione della Madonna di Montenero a "PRINCIPALE PATRONA, PRESSO DIO, DI TUTTA LA TOSCANA", da parte del Santo Padre Papa Pio XII, i Vallombrosani pensarono di costruire un luogo dove poter custodire tutti gli stemmi della nostra Regione.

Si decise che il luogo migliore fosse quello dietro la Sacra Immagine della Madonna, perciò fu scavato nella roccia uno spazio sufficiente per un abside ed è in questa galleria che hanno trovato posto gli Stemmi dei Comuni Toscani.

Furono inviate lettere a tutti i Sindaci della Toscana per informarli di questa iniziativa, invitandoli a consegnare in forma ufficiale le riproduzioni dei loro stemmi.

Il 15 maggio 1968, in coincidenza al XX° anniversario della proclamazione a Patrona della Toscana della venerata Immagine della Madonna, fu inaugurata, durante il grande pellegrinaggio della Diocesi di Grosseto, la GALLERIA DEI COMUNI TOSCANI.

A tagliare il nastro, dopo il solenne pontificale e l'accensione della Lampada delle Diocesi, fu l'Amministratore Apostolico di Grosseto Mons. Primo Gasbarri accompagnato dall'Abate del Santuario Padre Zambenardi e dalle autorità cittadine.

I primi comuni che aderirono a questa iniziativa furono: Manciano, Castellina in Chianti, Vaiano, Massa Marittima; Viareggio, Firenze, Volterra, Campagnatico, e a questi fecero seguito tutti gli altri tanto e vero che ad oggi, dei 301 stemmi che risulterebbero a Galleria ultimata, ne mancano solo 9 mentre 36 comuni dovrebbero fare la riconsegna per regolarizzare la loro presenza nella Galleria.

Questa raccolta unica nel suo genere è una rassegna storica delle origine dei comuni, un atto di nascita e una sintesi della loro vita.



*L'Amministratore Apostolico Mons. Primo Gasbarri e l'Abate Zambenardi  
inaugurano la Galleria dei Comuni Toscani*

## La ristrutturazione della Galleria dei Comuni

Il 15 maggio 2019, in occasione della Festa Liturgica di Santa Maria delle Grazie, presieduta dal Vescovo Simone Giusti, è stata inaugurata la ristrutturata Galleria dei Comuni, grazie al contributo del Consiglio Regionale Toscano. Erano presenti molte autorità e fra queste il Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani che si è adoperato affinché fosse portata a termine.



*Il Vescovo Mons. Simone Giusti e il Presidente Eugenio Giani, inaugurano la ristrutturata Galleria*



*Il Vescovo Mons. Simone Giusti, il Presidente Eugenio Giani,  
il Coordinatore della Galleria e autore del libro Roberto Manera*

L'alluvione del 2017 aveva gravemente danneggiato la parete lato Monte, causando notevoli infiltrazioni d'acqua, rendendo necessari dei provvedimenti di risanamento per salvaguardare dal deterioramento gli stessi stemmi. La parete è stata portata completamente a muro a secco eliminando, tramite impermeabilizzazione, le zone ove si verificavano le infiltrazioni. Al termine della bonifica tutta la parete lato Monte è stata coperta con pannelli di compensato marino di cm.2,5, discosti dalla stessa, in modo da creare un cuscinetto d'aria per l'aerazione.

La parte centrale della parete è stata lasciata a pietra viva conservando così l'aspetto originale delle antiche mura.

Sul soffitto sono stati ricavati 5 prese d'aria in modo da areare maggiormente l'intera galleria.



*La Galleria durante la ristrutturazione*



*La Galleria ristrutturata*

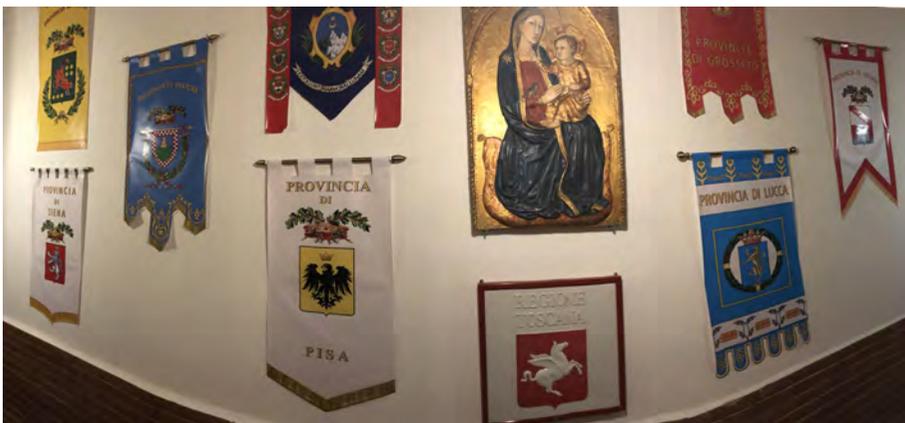


*La Galleria ristrutturata*





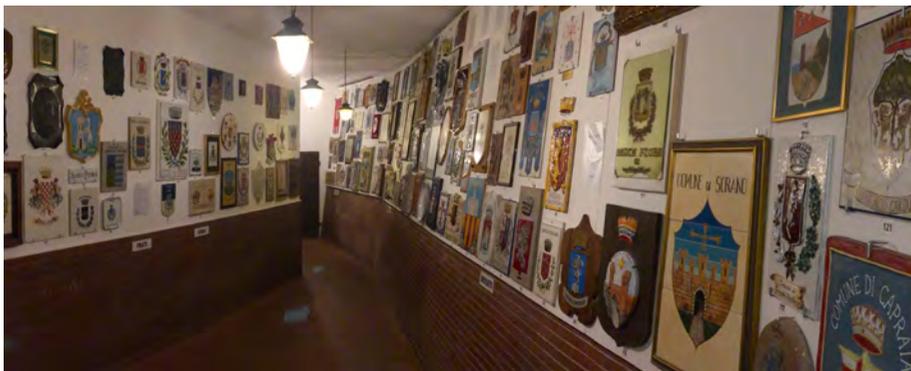
*Gli stemmi delle 10 Province sul muro lasciato a pietra viva.*



*I Labari delle Province della Toscana e della Regione*



*La zona centrale*



*La zona terminale della Galleria*

Successivamente sono stati smontati anche gli stemmi della parete lato chiesa in modo tale, da essere riordinati e numerati provincia per provincia. Per facilitare la ricerca da parte dei visitatori, è stato posto una Legenda ai due ingressi dove si potrà individuare il numero corrispondente allo stemma cercato.



*La Legenda dove sono elencati tutti i comuni della Toscana*

Con l'ammodernamento e il riassetto dei comuni, vedi legge Regionale dell'11 dicembre 2011 alcuni piccoli comuni, dopo un referendum popolare, per ragioni economiche si sono accorpati dando luogo a nuove realtà.

Fin ad oggi sono 28 i comuni che si sono uniti, dando vita a 14 nuovi comuni con relativi nuovi stemmi che sono:

- 1) Castelfranco di Sopra e Pian di Scò dando luogo a: Castelfranco P Valdarnò (AR).
- 2) Laterina e Pergine Valdarno dando luogo a: Laterina Pergine Valdarno (AR).
- 3) Prato Vecchio e Stia dando luogo a: Prato Vecchio Stia (AR).
- 4) Figline Valdarno e Incisa in Valdarno dando luogo a: Figline e Incisa Valdarno (FI).
- 5) San Piero a Sieve e Scarperia dando luogo a: Scarperia e San Piero (FI).
- 6) Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa dando luogo a Barberino Tavarnelle (FI).

- 7) Rio Marina e Rio nell'Elba dando luogo a Rio (LI).
- 8) Fabbriche di Vallico e Vergemoli dando luogo a: Fabbriche di Vergemoli (LU).
- 9) Sillano e Giuncugnano dando luogo a: Sillano - Giuncugnano (LU).
- 10) Casciana Terme e Lari: dando luogo a Casciana Terme Lari (PI).
- 11) Crespina e Lorenzana dando luogo a: Crespina Lorenzana (PI).
- 12) Abetone e Cutigliano dando luogo a: Abetone - Cutigliano (PT).
- 13) Piteglio e San Marcello Pistoiese dando luogo S. Marcello Piteglio (PT).
- 14) Montalcino e San Giovanni d'Asso dando luogo a Montalcino (SI).

Di questi 14 comuni, già accorpati, 8 hanno già portato il loro stemma e sono: Barberino Tavarnelle, Casciana Terme e Lari, Castelfranco Pian di Scò, Crespina Lorenzana, Figline e Incisa Valdarno, Fabbriche di Vergemoli, Pratovecchio-Stia, Scarperia e San Piero, siamo speranzosi che anche gli altri 6 comuni accolgano il nostro invito a consegnare il loro nuovo stemma per lasciare, alle generazioni future, una memoria della loro presenza.

## Araldica Civica

Perché diamo così tanta importanza agli stemmi dei nostri comuni? Perché essi rappresentano un'intera comunità, sono i simboli principali dei cittadini che in essi s'identificano. Nello stesso tempo è un segno di distinzione dagli altri confermandone la personalità giuridica.

L'araldica è una materia abbastanza complessa, in questa sede ci limitiamo a indicare alcuni elementi fondamentali, per chiarire cosa è uno stemma nell'Araldica Civica.

In generale gli stemmi fecero la loro comparsa a partire del secolo XI e deriverebbero dagli emblemi che venivano riprodotti sulle bandiere degli eserciti medievali per identificare i soldati agli ordini di un feudatario. A quei tempi i guerrieri erano ricoperti interamente d'armature quindi impossibili da individuare nelle battaglie, da cui nacque la necessità di riprodurre un emblema araldico sulla bandiera del proprio vessillifero (portatore della bandiera). Questo permetteva ai comandi militari di individuare il dislocamento delle truppe sul campo di battaglia e dava ai singoli soldati la possibilità di stare uniti al loro capo.

Gli Araldi, oltre ad essere dei *messi*, erano degli ufficiali, che negli eserciti avevano il compito di individuare gli emblemi araldici riprodotti sulle diverse bandiere delle unità combattenti e comunicarli ai comandanti in modo che avessero una visione completa della dislocazione delle forze in campo.

Nel secolo XII questi segni di riconoscimento passarono dalle bandiere alle armature, in particolar modo sugli scudi dei combattenti.

Lo scudo, oltre ad essere la parte più importante dell'armatura dei cavalieri, in araldica è la parte più interessante in quanto lì veniva riprodotto lo stemma del cavaliere che lo imbracciava.

Un'importante regola dell'araldica è quella, che quando si legge la descrizione di uno stemma, bisogna sempre pensare di essere di fronte a un cavaliere che regge uno scudo perciò per il cavaliere la parte sinistra dello scudo corrisponde alla parte destra della persona che gli sta di fronte a chi lo guarda. Perciò quando leggiamo un blasone cioè la "*descrizione araldica a parole di uno stemma*" troveremo sempre questa differenza, destra e sinistra, e il verso è sempre quello di chi è dietro allo scudo cioè del cavaliere che

lo imbraccia.

Oltre ad essere un segno di riconoscimento in combattimento, l'emblema raffigurava anche il territorio appartenente al feudatario e si tramandava di padre in figlio. Da qui nacquero gli stemmi gentilizi e familiari, dei quali non parleremo in quanto tratteremo solo di stemmi "territoriali", che fanno parte dell'Araldica Civica: le regioni, le province, le città e i comuni. Intanto diamo alcune definizioni che ci saranno utili nel proseguo.

Il controllo dell'araldica civica è attualmente demandato (essendo stata abolita la Regia Consulta Araldica) solo all'Ufficio del Cerimoniale e dell'Araldica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito dal decreto n. 313 del re Umberto I del 2 luglio 1896, composto da studiosi e giuristi; questo ufficio ha anche il compito di stilare i decreti di concessione per stemmi (armi), gonfaloni, bandiere e sigilli (nonché di loro modifiche) che, per essere validi, devono essere promulgati dal Presidente della Repubblica.

Per la Regione Valle d'Aosta e per le Province Autonome di Trento e Bolzano il riconoscimento o la concessione sono rilasciati dall'Ufficio Araldico presso la Presidenza del Consiglio Regionale o Provinciale. Gli Statuti di Regioni, Province e Comuni devono fare comunque riferimento allo stemma adottato.

Araldica è la disciplina che ci spiega come si deve costruire uno stemma dalle cui regole basilari non si dovrebbe transigere.

Stemma deriva dalla parola greca stemmata che indicava la corona d'alloro con le quali i greci adornavano le effigi dei loro antenati.

Stemmario o Armoriale è una raccolta di riproduzioni di stemmi.

Arma (o Arme) è il complesso di tutte le figure, gli emblemi, i colori e gli ornamenti, che servono ad individuare una famiglia, una persona, e nel nostro caso un ente.

Blasone è la descrizione a parole dello stemma e la disciplina che insegna a comprendere il significato delle armi e a descriverle correttamente in termini araldici.

Blasonare un'arma significa descriverla correttamente in termini araldici.

L'Araldica Civica come abbiamo detto, comprende gli stemmi degli Enti Territoriali il cui studio svela l'origine dei simboli delle comunità e le successive modifiche.

Già nel XVII secolo il Granduca di Toscana, Cosimo III ordinò una

sorta d'inventario degli stemmi in uso ai comuni, allo scopo di venire a conoscenza di quanti ne fossero in possesso, di correggerli in caso di irregolarità e prescriverne l'uso ai Comuni che ne fossero sprovvisti.

Nel 1860, Luigi Passerini, allora Segretario della Deputazione sopra la Nobiltà e Cittadinanza della Toscana, fu incaricato dal Governatore delle Province unite della Toscana il barone Bettino Ricasoli, di riprendere la raccolta e anche lo studio degli Stemmi dei Comuni.

Con l'unità d'Italia tutta la materia araldica venne regolata dal Regio Decreto 10 ottobre 1869, n. 5318 che, richiamandosi all'articolo 79 dello Statuto Albertino, istituiva la Consulta Araldica.

Il Regio decreto 5 luglio 1896, n. 314 istituì il *Libro Araldico degli Enti Morali* per registrare il possesso legittimo e riconosciuto di: stemmi, bandiere, sigilli di province, comuni e altri Enti.

Con successivo Regio Decreto n. 234 del 13 aprile 1905 si stabilì che le Province, i Comuni e gli Enti Morali non potevano servirsi dello stemma dello Stato, ma soltanto dell'arma o simbolo ad essi riconosciuto, e si decretò altresì la foggia della corona di Città, o di Comune, o di Provincia.

Dalla legislazione vigente, come afferma A.P. Torri, "è lecito argomentare che [...] lo stemma dei comuni è un simbolo, graficamente estrinsecato, che rappresenta la dignità, il nome, l'onore, la personalità del comune considerato nella sua qualità di ente giuridico pubblico. Il diritto sullo stemma spetta al comune e non ai singoli cittadini che di esso fanno parte. [...].

Il Regio decreto n.652 del 1943 fa riferimento a due diversi tipi di enti: gli enti territoriali e gli Enti morali.

Gli Enti Territoriali sono costituiti dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalle Città.

Gli enti morali invece sono costituiti da corpi militari, corporazioni, università, ospedali, comunità banche ecc.

Gli Stemmi degli enti territoriali e morali, sono gli unici emblemi araldici che godono oggi nel nostro paese di una loro specifica tutela giuridica da parte dello Stato.

Per gli enti che hanno ottenuto la concessione od il riconoscimento del proprio stemma prima dell'entrata in vigore del Testo Unico degli Enti Locali (DLgs 18/2000 n. 267); la descrizione araldica degli stemmi è desunta dai relativi decreti; per quelli entrati in uso successivamente, bisogna far riferimento allo statuto proprio dell'Ente.

Regione, Provincia e Comune sono Enti Amministrativi, il titolo di “città” invece può essere concesso dal Presidente della Repubblica ai Comuni più insigni per monumenti o ricordi storici, o per importanza, o perché già riconosciuto in passato.

Lo stemma di un ente territoriale si compone da: una Corona, uno Scudo e un elemento decorativo.

Lo SCUDO, come già accennato, è la parte più importante dello stemma e deve essere di tipo ‘sannitico’; lo stabilisce esplicitamente, per le Province e i Comuni, l’articolo 39 del R. D.n. 61 del gennaio 1926, anche se alcuni comuni continuano ad utilizzarne uno accartocciato o ‘a cartiglio’. Per quanto riguarda le dimensioni ci sono delle misure stabilite: la proporzioni deve essere 7: 9.

La CORONA caratterizza, con la sua presenza, lo stemma a cui si riferisce e deve avere anch’essa determinate dimensioni e struttura. Abbiamo, per gli enti territoriali, quattro tipi di corone:

#### Corona di Regione



Il R.D. n° 652 non prevede la corona di Regione perché, a quella data, l’ente Regione non era ancora istituito, verrà istituito più tardi nel 1948. Ci si può appellare all’articolo 94 del sopracitato decreto n° 652 che prevede anche la possibilità di corone speciali: ossia diverse da quelle specificatamente descritte in questo testo legislativo. In base a questa norma la corona di Regione può essere: *Corona all’antica d’oro di otto punte (cinque visibili) d’oro, alternate da otto sferette d’oro (quattro visibili). Sul cerchio, quattro rubini (uno e due mezzi visibili).*

Va però osservato che, con D.P.R. 13 luglio 1987, alla Regione Autonoma Valle d’Aosta è stato concesso uno stemma sormontato da *corona d’oro, formata da un cerchio brunito, gemmato, cordonato ai margini, sostenente quattro alte punte di corona all’antica (tre visibili), alternate da otto*

*basse punte, ugualmente all'antica (quattro visibili, due e due).*

Potrebbe essere un precedente anche per le altre Regioni.

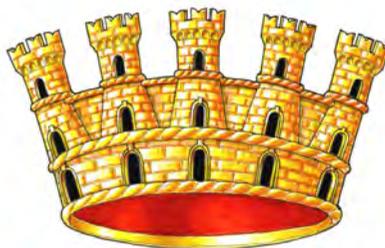
Lo stemma della Regione Toscana non è sormontato da corona.

### Corona di Provincia



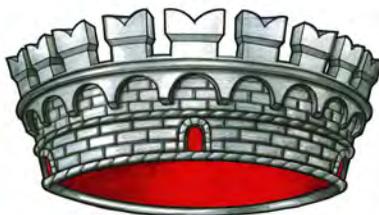
La corona (a meno di concessione speciale) è formata da un cerchio d'oro gemmato con le cordonature lisce ai margini, racchiudente due rami, uno di alloro ed uno di quercia, al naturale, uscenti dalla corona, decussati e ricadenti all'infuori” (Regio decreto 7 giugno 1943 n 652, art 95).

### Corona di Città



“La corona di città (a meno di concessione speciale) è turrata formata da un cerchio aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonature a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili) riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero (regio decreto 7 giugno 1943, n 652, art 96).

### Corona di Comune



*La Corona (a meno di concessioni speciale) è formata da un cerchio aperto da quattro pusterle (tre visibili) con due cordonature a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da sedici porte (nove visibili), ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, ed il tutto d'argento e murato di nero. Regio decreto 7 giugno 1943, n. 652 art. 97.*

### Elemento decorativo



L'elemento decorativo come dice il suo nome, ha la mera funzione di abbellire e di adornare lo scudo dello stemma dell'ente territoriale a cui si riferisce.

Esso consiste in *due rami: uno di quercia con ghiande e uno di alloro con bacche, fra loro decussati (ossia incrociate) sotto la punta dello scudo e annodati da un astro dai colori nazionali.*

Questi simboli sono, ordinariamente riportati anche sul Gonfalone, uno stendardo in forma di drappo di panno rettangolare, di circa 1 metro per 2, composto da uno o più *smalti* dello *stemma* dell'Ente, caricato al centro dello stemma stesso, riccamente decorato o ricamato; terminante in una punta di freccia sulla quale è riprodotto lo stemma, sotto la quale è legata una *cravatta* dei tre colori nazionali e *frangiata*. Le parti metalliche, i cordoni, i ricami e le bullette sono d'oro per le Città e le Province e d'argento per i Comuni. Gli enti insigniti di medaglia lo appuntano al Gonfalone.



*Il Gonfalone della Regione Toscana*



*Il Gonfalone della Provincia di Arezzo*



*Il Gonfalone della Provincia di Firenze*



*Il Gonfalone della Provincia di Grosseto*



*Il Gonfalone della Provincia di Livorno*



*Il Gonfalone della Provincia di Lucca*



*Il Gonfalone della Provincia di Massa Carrara*



*Il Gonfalone della Provincia di Pisa*



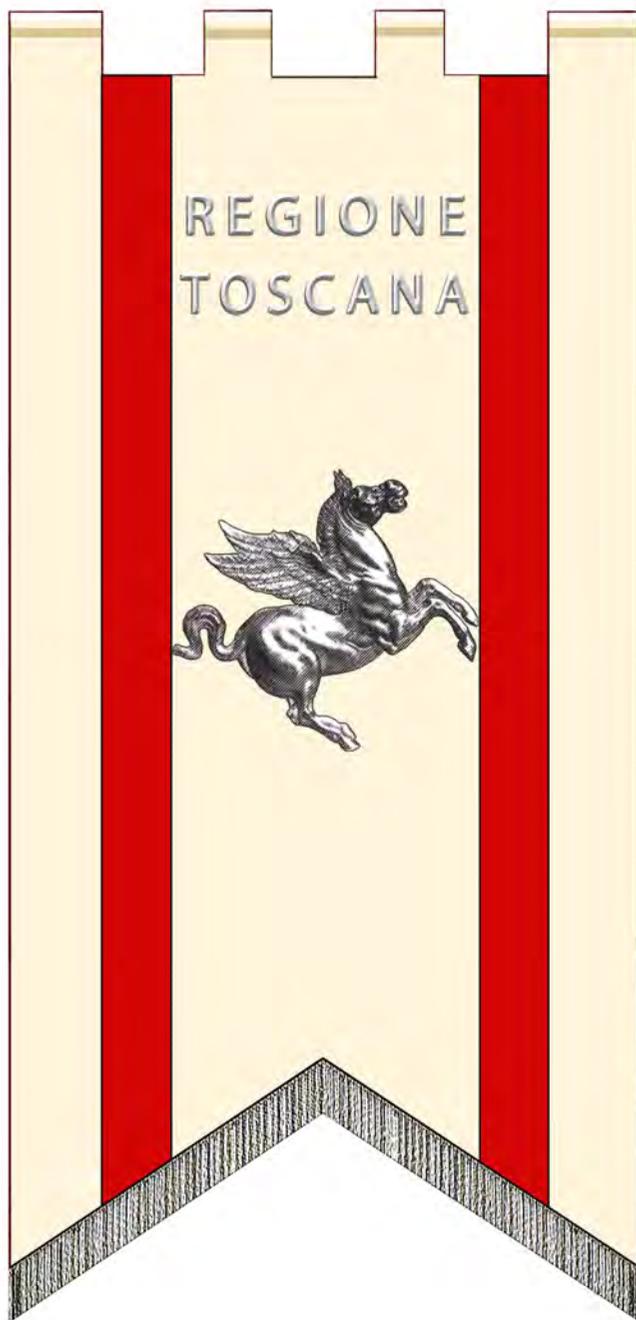
*Il Gonfalone della Provincia di Pistoia*



*Il Gonfalone della Provincia di Prato*



*Il Gonfalone della Provincia di Siena*



*Il Labaro della Regione Toscana*



*Il Labaro della Provincia di Arezzo*



*Il Labaro della Provincia di Firenze*



*Il Labaro della Provincia di Grosseto*



*Il Labaro della Provincia di Livorno*



*Il Labaro della Provincia di Lucca*



*Il Labaro della Provincia di Massa Carrara*



*Il Labaro della Provincia di Pisa*



*Il Labaro della Provincia di Pistoia*



*Il Labaro della Provincia di Prato*



*Il Labaro della Provincia di Siena*

Regione Toscana

# REGIONE TOSCANA



Blasone

*È costituito dal "Pegaso" tratto da una medaglia attribuita al Cellini, in - Colore nero su bianco, inserito in uno scudo sannitico con - Colore di fondo rosso, sormontato dalla scritta "REGIONE TOSCANA".*

Descrizione dello stemma:

Il simbolo della Regione Toscana è il cavallo alato Pegaso, di color argento, inserito in uno scudo sannitico con campo rosso e accompagnato dalla scritta Regione Toscana.

Il Pegaso è stato riconosciuto come simbolo della Regione con la Legge Regionale n° 18/1995, ma ha fatto la sua comparsa al centro del gonfalone toscano già nel 1975, durante la prima legislatura.

Fu ripreso - e in parte modificato - da una moneta attribuita a Benvenuto Cellini, realizzata dall'artista fiorentino nel 1537 in onore del cardinale Pietro Bembo. La medaglia è oggi conservata al Museo Nazionale del Bargello di Firenze.



La scelta dell'amministrazione regionale cadde sul Pegaso perché già utilizzato dal Comitato Toscano di Liberazione Nazionale C.T.L.N. quale simbolo della libertà del popolo italiano.

Lo stemma della Toscana prevede il Pegaso inalberato e rivoltato, di color argento, in uno scudo sannitico con campo rosso.

Il gonfalone mostra il Pegaso color argento tra due bande rosse e la scritta 'Regione Toscana'







*Nel Febbraio 2008 il Vice Presidente della Regione Dott. Federico Gelli consegna nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti la riproduzione dello stemma della Regione Toscana. Erano presenti l'Abate Generale Giuseppe Casetta, il Priore Don Alessandro Paradisi il Parroco Don Luca Giustarini*



*Il Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti riceve sul Sagrato lo stemma*



*Il vescovo Mons. Simone Giusti dà il benvenuto ai convenuti*



*Il discorso del Vice Presidente della Regione Dott. Federico Gelli*



*La presentazione dello Stemma*



*Le Autorità civili e militari*



*Il Vescovo di Livorno riceve dal Dott. Federico Gelli lo stemma della Regione*



*Ceramica invetriata con elementi in rilievo*



*Mosaici delle Province Toscane.*

## La Provincia di Arezzo ed i suoi Comuni<sup>1</sup>



*Stemmi della Provincia nella versione grafica del Gruppo Italiano di Araldica Civica*

- 1 Per garantire una unità stilistica e grafica alla presente pubblicazione, tutti gli stemmi, pur fedeli alla blasonatura in uso da parte dei singoli Comuni, sono stati ridisegnati all'acquarello dal Gruppo Italiano di Araldica Civica, libera associazione (senza scopo di lucro) che si propone di recensire e studiare gli emblemi civici del nostro paese.

Blasone: *Inquartato, al primo per la rappresentazione del fiume Arno: di azzurro alla pianura erbosa e seduto sopra di essa un vecchio, di carnagione, tenente un remo nella destra e con la sinistra appoggiata ad un'urna dalla quale sgorga un fiume, tutto al naturale, il remo appoggiato ad uno scudetto d'argento al giglio rosso, sbocciato; al secondo, campo di cielo al monte Falterona; al terzo, di Val di Chiana che è d'oro al bue, di pelo bianco fermo; al quarto, per la rappresentazione del fiume Tevere, ed è di azzurro alla pianura erbosa e seduto sopra di essa un vecchio, di carnagione, rivoltato, tenente nella sinistra un remo e la destra appoggiata ad un'urna dalla quale sorge il fiume Tevere, il tutto al naturale; il remo appoggiato ad uno scudetto d'argento, alla gemella posta in banda e racchiusa dalla legenda S.P.Q.R il tutto di rosso; sul tutto di Arezzo, che è: d'argento al cavallo di nero, spaventato e rivoltato. Motto "Intra Tevero et Arno.*

(Regio decreto in data 30 agosto 1914)

Origine e simbologia dello Stemma:

Breve Cronistoria dello Stemma della Provincia di Arezzo Fin dai primi del novecento, venne ravvisata l'esigenza di avere "un emblema che rappresenti l'unità, la storia, le caratteristiche speciali della Provincia di Arezzo e sulla necessità quindi, di adottare un proprio stemma, come l'hanno quasi tutte le Province" (Sig. Goretti Flamini Comm. Conte Avv. Goretti Deputato Provinciale); Il 22 Giugno 1908, il Consiglio Provinciale delega i Presidenti del Consiglio e della Deputazione Provinciale a nominare una Commissione per lo studio e la scelta dello stemma, che risulterà composta "dal Gamurrini (nota personalità aretina), dal Del Lungo in rappresentanza del Valdarno, dal Beni in rappresentanza del Casentino, dal Mancini per Cortona ed infine dal Magherini Graziani e dal Deputato Goretti"; La Commissione riunitasi presso l'Archivio di Stato di Firenze giunse al "concetto di scegliere uno stemma nel quale fossero rappresentati i due fiumi principali d'Italia cui la Provincia ha la fortuna di dare la nascita (il Tevere e l'Arno), la Valdichiana, il Casentino ed il Capoluogo. "; Nella seduta dell'11 Agosto 1913 il deputato Goretti relaziona al Consiglio Provinciale: "Furono pertanto invitati diversi artisti fiorentini a presentare vari progetti, fino a che la preferenza sarebbe stata data all'ultimo di essi (in alto a destra del tabellone) che porterebbe in alto i due monti, Falterona e Coronaro e i due fiumi che sono stati riuniti in uno solo secondo la leggenda (se non la verità geografica) per la quale l'Arno e il Tevere nascerebbero dallo stesso masso; fra i due monti il Cavallo

Aretino rampante a destra; sotto dell'acqua che rappresenta la Chiana col tradizionale bove; sotto ancora l'emistichio dantesco: INFRA TEVERO ET ARNO"; Nella stessa seduta, il Consiglio Provinciale, dopo animata discussione, decide di non adottare lo stemma proposto perché "non sembra troppo araldico" e "destinato a perpetuare un errore geografico" ma sceglie l'adozione di uno stemma rappresentante le quattro vallate con al centro il simbolo del capoluogo, così descritto: "stemma a forma quattrocentesca con corona murale sovrapposta e in basso il nastro scorrente la leggenda INFRA TEVERO ET ARNO; inquartato e al centro scudo con cavallo nero di Arezzo, rampante a destra, in campo d'argento. In alto a sinistra il fiume Arno sgorgante a sinistra su campo bleu, in alto a destra un monte su campo bleu rappresentante la Falterona, il più alto culmine della Provincia, in basso a sinistra un bove bianco di Val di Chiana in campo d'oro e in basso a destra il fiume Tevere sgorgante a destra in campo bleu"; Il bozzetto realizzato dallo stabilimento Alinari di Firenze, su studio e disegno del Prof. A. Zardo, è proposto al Ministero dell'Interno, Ufficio Amministrativo della Consulta Araldica, che il 16 Luglio 1914, comunica di aver posto lo stemma provinciale in approvazione a Sua Maestà il Re; \* Con Regio Decreto 30 Agosto 1914 è concesso alla Provincia di Arezzo l'uso di uno speciale Stemma, di cui all'allegato disegno miniato e dettagliata descrizione del blasone, comunicato con atto 29 Novembre 1914 a firma Vittorio Emanuele III Re d'Italia. *(Tratto da atti del Consiglio Provinciale e documenti d'archivio) Novembre 2000 Archivio Storico Provinciale.*

## 1) Comune di Anghiari

Blasone:

*Troncato d'argento e di rosso; l'argento caricato di un giglio di Firenze del secondo.*

(Decreto del Capo del Governo in data 15 luglio 1029)

Nome abitanti: Anghiaresi

Santo Protettore: Santissimo Crocifisso

Festa Patronale: 3 maggio

Popolazione: 5.384 (Dati Istat 01.1.2023)

Superficie: 130,92 kmq.

Altitudine del Municipio: 429 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 298 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.379 mt. s.l.m.

N° 5 della Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha consegnato l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Anghiari con il Vice Sindaco Sig. Enrico Galoppi.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50 x 37,5 - Materiale: Terracotta  
Modalità: Disegno su terracotta - Colore: Bicolore giallo-marrone*

## 2) Comune di Arezzo

Blasone:

*D'argento al cavallo rivolto, allegro, inalberato di nero.*

(Decreto del Capo del Governo del 9 luglio 1931)

Nome abitanti: Aretini

Santo Protettore: San Donato

Festa Patronale: 7 agosto

Popolazione: 96.260 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 384,70 kmq.

Altitudine del Municipio: 296 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 182 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.080 mt. s.l.m.

N° 2 di Legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli al termine della S. Messa ha consegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presente il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm 40x69 - Materiale: Ceramica  
Modalità: bassorilievo - Colore: policromo*

### 3) Comune di Badia Tedalda

Blasone:

*Di rosso alla fascia d'azzurro caricata di due stelle di sei raggi d'oro, accompagnata in punta da tre bisanti d'oro.*

(Decreto del Capo del Governo in data 29 aprile 1930)

Nome abitanti: Badiali

Santo Protettore: San Michele

Festa Patronale: 29 settembre

Popolazione: 970 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 118,72 Km<sup>2</sup>.

Altitudine del Municipio: 700 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 371 mt. s.l.m.

Alt. Max. 1.439 mt. s.l.m.

N° 2 di Legenda





*Il 31.05.1987 durante il pellegrinaggio, condotto dal Parroco della comunità di Badia Tedalda, l'Assessore Giuliano Marini, delegato dal Sindaco, ha consegnato nelle mani dell'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo la riproduzione del loro stemma*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 39x30,5 - Materiale: legno su base in ceramica - Modalità: traforo - Colore: marrone*

#### 4) Comune di Bibbiena

Blasone:

*Di rosso, al leone d'argento lampassato del campo, rampante sull'asta d'oro di una bandiera bifida d'argento, crociata di rosso.*

(Decreto Capo del Governo del 18 giugno 1930)

Nome abitanti: Bibbienesi

Santo Protettore: Sant'Ippolito

Festa Patronale: 13 agosto

Popolazione: 11.833 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie 86,51 kmq.

Altitudine del Municipio: 425 mt. s.l.m.

Alt. Min.:314 mt. s.l.m.

Alt. Max. 1.378 mt. s.l.m.

N° 3 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha consegnato l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il Comune di Bibbiena la cui consegna è stata effettuata dal Sindaco Sig. Ezio Bartolini*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 60x40,5 - Materiale: terracotta  
Modalità: disegno su terracotta - Colore: policromo*

## 5) Comune di Bucine

Blasone:

*D'argento al leone tenente con la branca anteriore sinistra una cornucopia vuota, d'oro, poggiate sulla zampa destra posteriore.*

Nome abitanti: Bucinesi

Santo Protettore: Sant'Apollinare

Festa Patronale: 23 luglio

Popolazione: 9.929 (Dati Istat 31.12.2023)

Superficie: 131,47 Kmq.

Altitudine del Municipio: 249 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 155 mt. s.l.m.

Alt. Max: 660 mt. s.l.m.

N° 4 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha consegnato l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Bucine la cui consegna è stata affidata dal Sindaco al Sig. Osvaldo Lamioni dipendente anziano del Comune*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 30x20 - Materiale: stoffa  
- Modalità: Disegno su stoffa - Colore: Policromo*

## 6) Comune di Capolona

Blasone:

*D'azzurro, alla torre d'argento, sormontata da una testa di leone d'oro alla quale è sovrapposto un portale aperto, accostato da due stelle d'oro.*

Nome abitanti: Capolonesi

Santo Protettore: Natività di Maria Vergine

Festa Patronale: 8 settembre

Popolazione: 5.209 (Dati Istat 01, 01.2023)

Superficie: 47,56

Altitudine del Municipio: 263 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 212 mt. s.l.m.

Alt. Max. 720 mt. s.l.m.

N° 07 di Legenda





*Il 07.01.2006 tre comuni Capolona, Subbiano e Castiglion Fibocchi in contemporanea hanno consegnato i loro stemmi all'allora Sacrista Don Luca Giustarini. Per Capolona ha consegnato lo stemma il Sindaco Marco Brogi. Una coreografia molto bella quella della consegna in cui hanno preso parte un gruppo di figuranti e sbandieratori che al termine della cerimonia si sono esibiti sul Sagrato*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 40x49,5 - Materiale: Terracotta  
- Modalità: Bassorilievo - Colore: Marrone*

## 7) Comune di Caprese Michelangelo

Blasone:

*Partito: nel primo d'azzurro alla quercia piantata sulla campagna, il tutto al naturale, sinistrata da un ariete d'argento saliente al fusto; nel secondo, azzurro a due bande d'oro.*

Nome abitanti: Capresani

Santo Protettore San Giovanni Battista

Festa Patronale: 24 giugno

Popolazione: 1.341 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 66,53 kmq.

Altitudine del Municipio: 653 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 393 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.404 mt. s.l.m.

N° 8 di Legenda





*Il 15 Maggio 2007 il Sindaco Daniele Del Morino, in occasione del pellegrinaggio della Diocesi di Arezzo per l'offerta dell'Olio per la Lampada Votiva condotto dal Vescovo Mons. Gualtiero Bassetti, ha consegnato lo stemma comunale al priore D. Ildebrando Cascavilla. per poi essere affisso nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm 41x30,5 - Materiale: Terracotta  
- Modalità: Composizione in altorilievo - Colore Policromo*

## 8) Comune di Castel Focognano

Blasone:

*D'azzurro alla torre merlata a due piani cimata da una bandiera bifida d'argento alla croce di rosso, accompagnata in punta da un fuoco al naturale.*

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 16 settembre 1953)

*Ornamenti esteriori di Comune.*

Nome abitanti: Focognanesi o Rassinesi

Santo Protettore: San Martino

Festa Patronale: 11 novembre

Popolazione: 2.963 (Dati Istat 01.012023)

Superficie: 56,53 kmq.

Altitudine del Municipio: 310 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 295 mt. s.l.m.

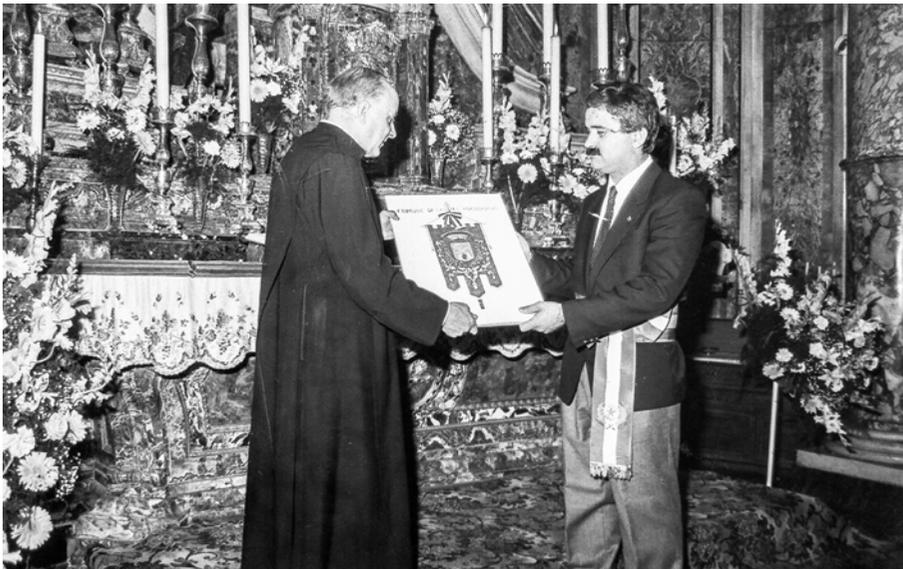
Alt. Max.: 1.548 mt. s.l.m.

N° 9 di Legenda





*Antico stemma del quattrocento posto sotto la loggetta del Castello*



*Nel settembre del 1989 il Sindaco di Castel Focognano Sig. Giancarlo Gambineri ha consegnato al Parroco del Santuario Don Arsenio Viscardi lo stemma del comune che successivamente è stato posto nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 60,5x40 - Materiale: ceramica  
- Modalità: disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 9) Comune di Castelfranco di Sopra

*Ex Comune - Fusione con Pian di Scò*

Blasone:

*Di rosso al leone d'oro, la zampa posteriore destra appoggiata a un ramoscello di palma di verde, e tenente nella branca anteriore destra una bandiera bifida d'argento alla croce di rosso.*

(Concessione stemma con Decreto Presidente della Repubblica del 24 marzo 1994)

Castelfranco di Sopra soppresso il 1° gennaio 2014 per costituire, con la fusione tra Castelfranco di Sopra e Pian di Scò, il nuovo comune di Castelfranco Piandiscò, con Legge Regionale n.32 del 18 giugno 2013,

Nome abitanti: Castelfranchesi

Santo Protettore: San Tommaso

Festa Patronale: 3 luglio

Popolazione: 3.098 (Dati Istat 31.12.2013)

Superficie: kmq. 37,60 kmq

Altitudine del Municipio: 296 mt. 281 s.l.m.

Alt. Min.: mt. 128 s.l.m.

Alt. Max.: mt. 1.533 s.l.m.

N° 12 di Legenda





*Il 15 maggio 2008, in occasione del pellegrinaggio organizzato dalla Diocesi di Fiesole condotto dal vescovo Mons. Luciano Giovannetti per la consegna dell'olio per la Lampada delle Diocesi, il Sindaco Rita Papi donava al Santuario lo stemma del Comune per essere posto nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 44x32 - Materiale: Terracotta  
- Modalità: Bassorilievo - Colore: Policromo*

## 10) Comune di Castel San Niccolò

Blasone:

*D'Azzurro al monte all'italiana di tre cime di verde movente dalla punta e sormontato da un sole d'oro.*

(Decreto del Capo del Governo in data 3 giugno 1929)

Nome abitanti: Stradini o Castelsanniccolesi

Santo Protettore: San Martino de Tours

Festa Patronale: 11 novembre

Popolazione: 2.487 (Dati Istat 01.1.2023)

Superficie: 83,72 kmq.

Altitudine del Municipio: 380 mt s.l.m.

Alt. Min.: 346 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.587 mt. s.l.m.

N° 11 di Legenda





*Considerato che, sia negli archivi del Comune che in quelli del Santuario non vi era notizia riguardante la data della consegna né tanto meno il nome del Sindaco che a suo tempo vi aveva provveduto, la Giunta Comunale ha dato mandato al Sindaco Ing. Antonio Fani di rinnovare la consegna. Il 22 maggio 2022 dopo la celebrazione della S. Messa il Sindaco ha consegnato nelle mani del Priore Don Luca Giustarini lo stemma dando così l'ufficialità della presenza del Comune di Castel S. Niccolò nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 33x 24 - Materiale: Ceramica invetriata  
- Modalità: Bassorilievo - Colore: Policromo*

## 11) Comune di Castelfranco Pian di Scò

*Nuovo Comune - Fusione Castelfranco di Sopra e Pian di Scò dal 2014*

Il 1° gennaio 2014 è stato istituito il comune di Castelfranco Piandiscò, mediante la fusione dei comuni contigui di Castelfranco di Sopra e di Pian di Sco.

Blasone:

*Partito: nel Primo, di azzurro, al leone d'oro, afferrante con la zampa anteriore destra la bandiera, astata di nero, posta in sbarra alzata, e con il drappo bifido di argento, caricato dalla croce di rosso, sventolante a sinistra in capo, esso leone afferrante con la zampa posteriore destra la palma di verde, posta in banda alzata; nel Secondo, di rosso, al giglio di Firenze, di argento. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della repubblica del 12.05.2014)

Nome abitanti: Piandiscoesi

Santo Protettore: San Filippo Neri

Festa Patronale: 26 maggio

Popolazione: 9.774 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 55,99 kmq.

Altitudine del Municipio: 281 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 124 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.533 mt. s.l.m.

N° 14 di Legenda





*Il 28 ottobre 2017, in occasione del 70° della proclamazione della Madonna di Montenero a Patrona della Toscana, le comunità di Castelfranco di Sopra, Fauglia e Piandiscò, accompagnati dai relativi parroci, si sono recati in pellegrinaggio al Santuario per consegnare il loro nuovo stemma. Dopo la S. Messa concelebrata dai tre parroci il Sindaco Cacioli Enzo ha consegnato al priore Don Luca Giustarini il nuovo stemma che è stato posto nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: 34x46  
Materiale: Ceramica invetriata - Modalità: Altorilievo - Colore: Policromo*

## 12) Comune di Castiglion Fibocchi

Blasone:

*D'azzurro, al giglio fiorito e bottonato d'oro.*

(Decreto del Capo del Governo in data 2 luglio 1928)

Nome abitanti: Castiglionesi

Santo Protettore: S. Pietro Apostolo

Festa Patronale: 29 giugno

Popolazione: 2.093 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 25,46 kmq.

Altitudine del Municipio: 300 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 201. Mt. s.l.m.

Alt. Max.: 814 mt. s.l.m.

N° 15 di Legenda





*Il 07.01.2006 tre comuni Capolona, Subbiano e Castiglion Fibocchi in contemporanea hanno consegnato i loro stemmi a Don Luca Giustarini. Per Castiglion Fibocchi ha consegnato lo stemma il Sindaco Lapini Daniele. Una coreografia molto bella quella della consegna in cui hanno preso parte un gruppo di figuranti e sbandieratori che al termine della cerimonia si sono esibiti sul Sagrato*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 49x39,50  
Materiale: Bronzo - Modalità: Fusione - Colore al naturale*

### 13) Comune di Castiglion Fiorentino

Blasone:

*D'azzurro, alla figura di San Michele, in atto di uccidere il drago.*



*Scultura in pietra del XIII dell'Arcangelo Gabriele*

Nome abitanti: Castiglionesi

Santo Protettore: San Michele

Festa Patronale: 8 maggio

Popolazione: 12.918 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 111,43 kmq.

Altitudine del Municipio: 345 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 231 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 830 mt. s.l.m.

N° 10 di Legenda





*Il 4 ottobre 1987, in occasione del pellegrinaggio organizzato dal Vicariato di Castiglion Fiorentino, l'assessore Prof. Gabriele Butini, incaricato dal Sindaco Girolamo Presentini, ha consegnato al Priore del Santuario P. Luca Lemmi lo stemma del Comune. Al termine della cerimonia un gruppo di sbandieratori si sono esibiti sul Sagrato*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 31,5x20  
Materiale: Pietra - Modalità: Scultura in pietra XIII Secolo - Colore: Al naturale*

## 14) Comune di Cavriglia

Blasone

*D'azzurro, alla fascia d'oro, accompagnata in capo da tre stelle dello stesso, male ordinate ed in punta da un disco d'argento, caricato da un giglio rosso.*

(Decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 1951)

Nome abitanti: Cavrigliesi

Santo Protettore: Santa Berta

Festa Patronale: Primo lunedì di agosto

Popolazione: 9.414 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 60,87 kmq.

Altitudine del Municipio: 281 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 135 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 792 mt. s.l.m.

N° 16 di Legenda





*Il 15 maggio 1990 in occasione del Pellegrinaggio della Diocesi di Fiesole, guidata dal Vescovo S.E. Mons. Luciano Giovannetti, il Sindaco Brunetto Pelagani del Comune di Cavriglia ha consegnato al P. Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 35x30  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore Policromo*

## 15) Comune di Chitignano

Blasone:

*D'oro, a due draghi di verde, affrontati.*

Nome abitanti: Chitignanini

Santo Protettore: San Vincenzo

Festa Patronale: 22 gennaio

Popolazione 852 (Dati Istat 01.01.1923)

Superficie: 14,89 kmq.

Altitudine del Municipio: 582 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 345 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.255 mt. s.l.m.

N° 17 di Legenda





*Considerato che sia negli archivi del Comune che in quelli del Santuario non vi era notizia riguardante la data della consegna né tanto meno il nome del Sindaco che a suo tempo vi aveva provveduto, la Giunta Comunale ha dato mandato al Sindaco Valentina Calbi di rinnovare la consegna. Il 7 ottobre 2023, prima della Santa Messa, il Sindaco ha consegnato nelle mani di Don Nibin lo stemma dando così l'ufficialità della presenza del Comune di Chitignano nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma 3: Dimensioni: cm. 44x35  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno - Colore Policromo*

## 16) Comune di Chiusi della Verna

Blasone:

*Di rosso, alla fascia d'azzurro, caricata di tre gigli e sostenente una crocetta ancorata, il tutto d'oro.*

Nome abitanti: Chiusini

Santo Protettore: San Michele

Festa Patronale: 29 settembre

Popolazione: 1.890 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 102,32 kmq

Altitudine del Municipio: 954 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 314 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.286 mt. s. l. m.

N° 18 di Legenda





*L'8 settembre 2021 in occasione della festa della Natività di Maria e del pellegrinaggio diocesano condotto dal Vescovo Mons. Giusti, il Sindaco di Chiusi della Verna Giampaolo Tellini ha riconsegnato lo stemma del Comune. Erano presenti il Governatore della Regione Eugenio Giani con il Vescovo Mons. Simone Giusti. Il Sindaco ha ritenuto opportuno fare questa riconsegna in quanto non esisteva negli archivi comunali la delibera necessaria a dare ufficialità all'atto. Nella foto da sinistra il Sindaco Tellini, il Vescovo Mons. Simone Giusti, il Presidente Eugenio Giani, la Sindaca di San Giovanni Valdarno Valentina Vada.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 58x46  
Materiale: Pietra serena - Modalità: Scultura in bassorilievo - Colore: Al naturale*

## 17) Comune di Civitella in Val di Chiana

Blasone:

*D'azzurro, al castello di fortezza torricellato di un pezzo e merlato alla ghibellina al naturale, poggiato su una campagna verde.*

(Decreto del Capo del Governo (D.C.G.) del 20 ottobre 1936)

Nome abitanti: Civitellini

Santo Protettore: San Bartolomeo

Festa Patronale: 24 agosto

Popolazione: 8.748 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 100,33 kmq.

Altitudine del Municipio: 280 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 182 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 630 mt. s.l.m.

N° 18 di Legenda





*Il 15 maggio 2019, festa Patronale della Toscana, al termine della concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Mons Simone Giusti e dopo l'inaugurazione della ristrutturata Galleria dei Comuni a cui era presente il Presidente del Consiglio della Regione Toscana Eugenio Giani, il Sindaco di Civitella Val di Chiana Sig.ra Ginetta Menchetti. ha consegnato lo stemma del Comune al Vescovo Mons. Simone Giusti.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 30x40  
Materiale: ceramica - Modalità: disegno - Colore: Policromo*

## 18) Comune di Cortona

Blasone:

*Di rosso, al leone alato d'argento, sostenente nelle branche anteriore un libro caricato dalle lettere S.M.*

Nome abitanti: Cortonesi

Santo Protettore: Santa Margherita da Cortona

Festa Patronale: 22 febbraio

Popolazione: 21.133 (Dati Istat del 01.01.2023)

Superficie: kmq. 342,73

Altitudine: 494 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 244 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.057 mt. s. l. m.

N° 20 di Legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Vice Sindaco di Cortona Francesco Attesti al termine della S. Messa ha consegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presente il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia di Livorno Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50x31  
Materiale: Ceramica invetriata - Modalità: Composizione in altorilievo - Colore: Policromo*

## 19) Comune Foiana della Chiana

Blasone

*Di rosso al giglio d'oro.*

(Decreto Presidente della Repubblica del 18 maggio 1995)

Nome abitanti: Foianesi

Santo Protettore: San Martino

Festa Patronale: 11 novembre

Popolazione: 9.019 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 40,78 kmq

Altitudine del Municipio: 310mt. s.l.m.

Alt. Min.: 245 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 332 mt. s.l.m.

N° 21 di Legenda





*Il 6 ottobre 2004 in un pellegrinaggio molto partecipato il Vice Sindaco Sig. Giampiero Luatti consegnava lo stemma del comune al Priore del Santuario Don Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 40x40  
Materiale: Travertino - Modalità: disegno sagomato - Colore: Policromo*

## 20) Comune di Laterina

Ex Comune

Fuso con Laterina Pergine Valdarno dal 2018

Blasone:

*D'azzurro, al leone d'oro affrontato al tronco di un albero di verde fustato al naturale e nodrito sulla sommità di un monte a sei cime, ristretto all'italiana, d'oro. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1951)

Nome abitanti: Laterinesi

Santo Protettore: ss. Ippolito e Cassiano

Festa Patronale: 18 agosto

Popolazione: 3.486 (Dati Istat 31.12.2017)

Superficie: 24,05 kmq.

Altitudine del Municipio: 240 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 170 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 316 mt. s.l.m.

N° 22 di Legenda





*Il 4 aprile 2004 con un partecipato pellegrinaggio da parte della comunità Laterinese il Sindaco Massimo Gennai ha consegnato a Don Luca Giustarini lo stemma del comune. Facevano da splendida cornice un gruppo di figuranti in abiti d'epoca.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50x50  
Materiale: ceramica invetriata - Modalità: Disegnata - Colore: Policromo*

## **21) Comune di Laterina Pergine Valdarno**

*Nuovo Comune Fusione con Laterina e Pergine Valdarno dal 2018*

Blasone: Non ancora stabilito

Nome abitanti: Perginesi e Laterinesi

Santo Protettore: Santi Lorentino e Pergentino

Festa Patronale: 3 giugno

Popolazione: 6.366 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 70,54 kmq

Altitudine del Municipio: 240 mt. s.l.m.

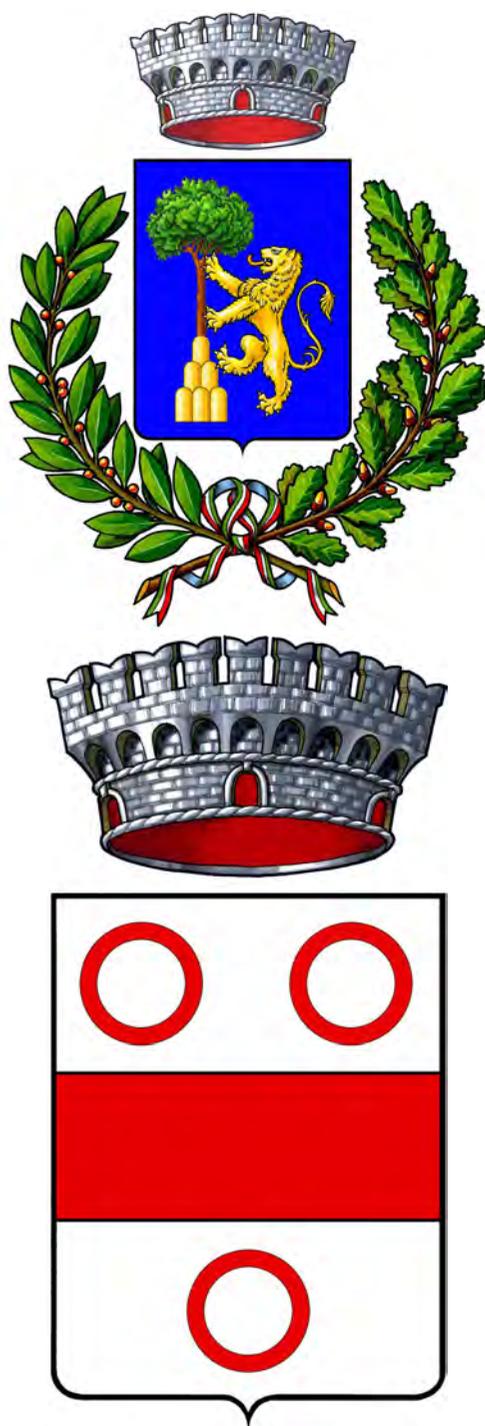
Alt. Min.: 154 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 605 mt. s.l.m.

N° 301 di Legenda

Con legge Regionale del 5/12/2017 n° 66, il 1° gennaio 2018, si è costituito il nuovo comune formato dalla fusione dei Comuni di Laterina e Pergine Valdarno.

Attualmente il nuovo comune non ha ancora scelto il nuovo stemma pertanto pubblichiamo i due stemmi affiancati dei comuni che si sono fusi in attesa di quello definitivo.



## 22) Comune di Loro Ciuffenna

Blasone:

*Campo di cielo a tre piante di alloro, sostenute da tre colline verdeggianti*

Nome abitanti: Loresi

Santo Protettore: Maria Santissima Assunta

Festa Patronale: Seconda domenica di settembre

Popolazione: 5.869 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 86,52 kmq.

Altitudine del Municipio: 330 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 222 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.503 mt. s.l.m.

N° 24 di Legenda





*Il 19 maggio 2004 il Sindaco Franco Bagnolesi, alla presenza del Vescovo, consegna lo stemma comunale di Loro Ciuffenna al Priore del Santuario Don Ildebrando Cascavilla, per poi essere posto nella Galleria dei Comuni. Erano presenti il Vice Sindaco Paolo Tommasini, l'assessore Mario Morelli e il Parroco Don Simone.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 84x54,5 base cm.89x58  
Materiale: Terracotta - Modalità: bassorilievo - Colore Policromo*

## 23) Comune di Lucignano

Blasone:

*Di rosso al grifo d'oro, linguato di rosso, armato di nero, accompagnato nel cantone destro del capo da una stella di otto raggi d'oro. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto Presidente della Repubblica del 31 luglio 1997).

Nome abitanti: Lucignanesi

Santo Protettore: San Felice

Festa Patronale: 29 luglio

Popolazione: 3.383 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 44,93 kmq.

Altitudine del Municipio: 400 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 256 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 528 mt. s.l.m.

N° 25 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Lucignano la cui consegna è stata effettuata dal Sindaco Guido Perugini*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 61,5x49  
Materiale: Legno - Modalità: scultura - Colore: Marrone*

## 24) Comune Marciano della Chiana

Blasone:

*Di verde, al giglio d'oro.*

Nome abitanti: Marcianesi

Santo Protettore: Sant'Andrea

Festa Patronale: 30 novembre

Popolazione: 3.452 (Dati Istat 01.01.2022)

Superficie: 23,75 kmq.

Altitudine del Municipio: 320 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 226 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 322 mt. s.l.m.

N° 23 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha donato l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Marciano della Chiana la cui consegna è stata affidata dal Sindaco Ottorino Minuti al Vice Sindaco Sirio Spadini*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 27,5x18,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 25) Comune di Montemignaio

Blasone:

*D'azzurro al monte di sei vette d'oro, 3,2,1 accompagnato in capo da un giglio d'argento*

Nome abitanti: Montemignaiesi

Santo Protettore: Madonna della Calle

Festa Patronale: martedì dopo Pasqua

Popolazione: 517 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 25,94 kmq.

Altitudine del Municipio: 740 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 566 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.480 mt s.l.m.

N° 28 di Legenda





*Il 15.05.1990, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Fiesole, guidata dal Vescovo Mons. Luciano Giovannetti, ha donato l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 7 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Montemignao la cui consegna è stata effettuata dal Sindaco Sig. Mario Ceccantini.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm 57x43  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 26) Comune di Monterchi

Blasone:

*Di rosso alla figura di Ercole, in atto di trattenere un drago verde, posto sulla pianura erbosa.*

(Decreto del Presidente della Repubblica n° 2944 del 20.09.1977)

Nome abitanti: Monterchiesi

Santo Protettore: S. Simone

Festa Patronale: 8 ottobre

Popolazione: 1.714 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 29,42 kmq

Altitudine del Municipio: 356 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 293 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 929 mt. s.l.m.

N° 27 di Legenda





*Il 15 maggio 2019 il Sindaco Romanelli Alfredo, dopo la delibera n° 43 della Giunta Comunale del 10.05.2019 ha inviato, visto l'impossibilità di partecipare alla cerimonia della consegna, la riproduzione dello stemma comunale da apporre nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 40x21  
Materiale: Ceramica - Modalità: Bassorilievo - Colore: Policromo*

## 27) Comune Monte San Savino

Blasone:

*D'argento, al giglio fiorentino di rosso, sostenuto da un monte di sei colli all'italiana dello stesso, con due rami di savina, al naturale, nascenti dalla cima dei secondi.*

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 gennaio 1961)

Nome abitanti: Savinesi

Santo Protettore: ss. Egidio e Savino

Festa Patronale: 7 dicembre

Popolazione 8.550 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 89,81 kmq

Altitudine del Municipio: 330 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 244 mt. s.l.m.

Alt. Max. 605 mt. s.l.m.

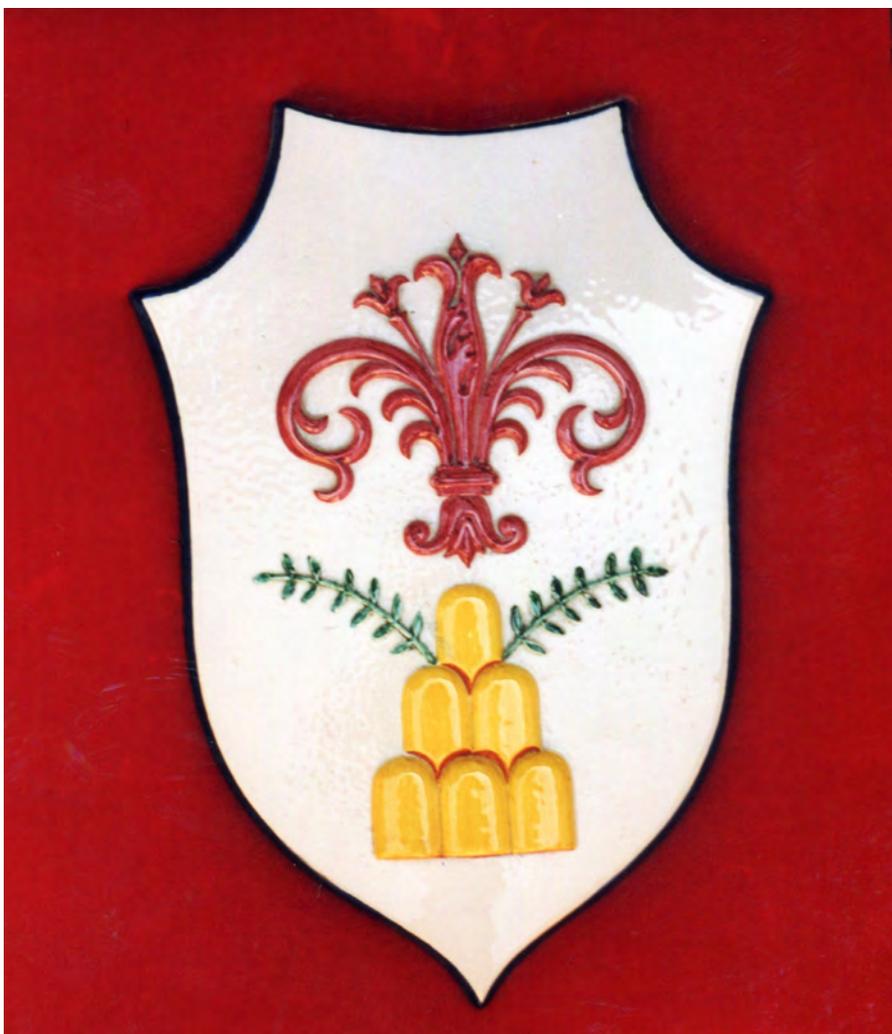
N° 26 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Monte San Savino la cui consegna è stata affidata al Vice Sindaco Aldo Pecciarini.*





*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm 32x21 - Materiale: ceramica - Modalità: stampo su ceramica su base legno coperto di velluto cm 48x34 - Colore: Policromo*

## 28) Comune di Montevarchi

Blasone:

*Di rosso, al monte di sei cime di verde, 3,2,1; capo d'Angiò*

Nome abitanti: Montevarchini

Santo Protettore: San Lorenzo

Festa Patronale: 10 agosto

Popolazione: 24.081 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 56,66 kmq.

Altitudine del Municipio: 144 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 133 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 803 mt. s.l.m.

N° 30 di Legenda





*Il 28 agosto 1983, guidati dal Proposto della Collegiata di San Lorenzo in Montevarchi Mons. Emilio Romagnoli, sono giunti in Santuario una folta rappresentanza di Montevarchini per consegnare lo stemma del loro comune. Due rappresentanti del comune, i Sig.ri Adolfo Arelli e Bracco Mario lo hanno consegnato a Padre Paolo Favarato.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 52x40 - Materiale: Marmo Resina -  
Modalità: Scultura Scultore: Brandi Renzo - Colore: Monocolore*

## 29) Comune Ortignano Raggiolo

Blasone:

*Partito: il primo d'argento, al leone di rosso; il secondo, interzato in fascia:  
a) d'argento ad una clessidra di rosso; b) d'argento alla lettera R di nero,  
raggiata di rosso; c) di rosso murato d'argento.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 4 novembre 1965)

Nome abitanti: Ortignanesi

Santo Protettore: San Matteo

Festa Patronale: 21 settembre

Popolazione: 836 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 36,30 kmq

Altitudine del Municipio: 483 mt. s.l.m.

Alt. Min.:322 mt. s.l.m.

Alt. Max. 1.523 mt. s.l.m.

N° 31 di Legenda





*Il 4 novembre 2001 Il comune di Ortignano Raggiolo consegna, tramite il proprio Sindaco Fiorenzo Pistolesi, lo stemma comunale al Priore P. Ildebrando Cascavilla.*

COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: 37x50  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

### 30) Comune Pergine Valdarno

Ex Comune Fuso con Laterina dal 2018

Blasone:

*D'argento, alla fascia do rosso accompagnata da tre anelletti dello stesso, due in capo e uno in punta.*

*(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 1955))*

Nome abitanti: Perginesi

Santo Protettore: San Michele

Festa Patronale: 8 maggio

Popolazione: 3.128 (Dati Istat 31.12.2017)

Superficie: 46,52 kmq.

Altitudine del Municipio: 361 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 154 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 605 mt s.l.m.

N° 34 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il Comune di Pergine Valdarno che non avendo al momento a disposizione la riproduzione dello stemma il Sindaco Vasai Roberto ha consegnato provvisoriamente una stampa dello stesso. Successivamente è stato sostituito con la riproduzione ceramica qui di seguito riportata.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 57x46  
Materiale: ceramica e resina - Modalità: bassorilievo - Colore: Policromo*

**31) Comune di Pian di Scò**  
*Ex Comune fuso con Castelfranco dal 2014*

Blasone:

*Di rosso, al giglio d'argento*

Nome abitanti: Piandiscoesi

Santo Protettore: Maria SS.ma. Assunta

Festa Patronale: 15 agosto

Popolazione: 6.526 (Dati Istat 31.12.2013)

Superficie: 18.36 kmq.

Altitudine del Municipio: 349 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 124 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.115 mt. s.l.m.

N° 13 di Legenda





*10 gennaio 2004 una folta rappresentanza di cittadini del Comune di Pian di Scò hanno consegnato il loro stemma comunale al Santuario per essere posto nella Galleria dei Comuni. Lo stemma è stato consegnato dal Sindaco Paolo Chierici al priore P. Ildebrando Cascavilla*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 63x54  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

### 32) Comune Pieve Santo Stefano

Blasone:

*D'argento al castello di due torri, al naturale, fondato sulla pianura, sostenente una figura di santo Stefano tenente nella mano destra una bandiera di azzurro svolazzante a sinistra.*

Nome abitanti: Pievani

Santo Protettore: Santo Stefano

Festa Patronale: 26 dicembre

Popolazione: 2.965 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 156,09 kmq

Altitudine del Municipio: 433 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 351 mt s.l.m.

Alt. Max.: 1.439

N° 29 di Legenda





*13 settembre 1980 l'Arciprete Don Giovanni Panichi, con al seguito un numeroso gruppo di fedeli, consegnava, a nome del Sindaco Pietro Minelli, lo stemma comunale al Priore del Santuario P. Luca Lemmi. In mancanza della foto della consegna dello stemma inseriamo la sede del Comune.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 30x30  
Materiale: Terracotta invetriata - Modalità: Bassorilievo in terracotta - Colore: Policromo*

### 33) Comune di Poppi

Blasone:

*D'argento, a due leoni d'oro, affrontati, sostenenti un piccolo giglio di Firenze di rosso.*

(Decreto del Capo del Governo in data 23 giugno 1929)

Nome abitanti: Poppesi

Santo Protettore: San Torello

Festa Patronale: 16 marzo

Popolazione: 5.823 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 97,08 kmq.

Altitudine del Municipio: 437 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 320 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.141 mt. s.l.m.

N° 32 di Legenda





*Nel gennaio 2004 il Sindaco Carlo Cipriani consegna nelle mani del Priore del Santuario P. Ildebrando Cascavilla la riproduzione dello Stemma Comunale.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 47x37  
Materiale: Ceramica invetriata e dorata - Modalità: Stampa su supporto in terracotta  
- Colore: Policromo*

### **34) Comune di Prato Vecchio**

*Ex Comune Fuso con Stia dal 2014*

Blasone:

*D'argento, al leone di rosso, lampassato dello stesso, rampante sull'asta di una bandiera d'argento caricata di un giglio di Firenze di rosso.*

Nome abitanti: Pratovecchini

Santo Protettore: ss. Crocifisso

Festa Patronale: martedì dopo la prima domenica di settembre

Popolazione: 3.092 (Dati Istat 31.12.2013)

Superficie: 75,44 kmq.

Altitudine del Municipio: 420 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 370 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.520 mt. s.l.m.

N° 36 di Legenda





*Il 15 maggio 1990 in occasione del Pellegrinaggio della Diocesi di Fiesole, guidata dal Vescovo S.E. Mons. Luciano Giovannetti, il sindaco Romano Martini del Comune di Pratovecchio ha consegnato al P. Abate Generale Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma comunale*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: 65x53  
Materiale: Maiolica - Modalità: Disegno su maiolica inserita su cornice in legno  
Colore Policroma*

### **35) Comune di Prato Vecchio – Stia**

*Nuovo Comune Fusione Prato Vecchio - Stia*

Blasone:

*Partito: al primo di rosso al semigiglio d'argento; al secondo di argento alla testa strappata di leone di rosso. Ornamenti esteriori di Comune.*

Nome abitanti: Pratovecchini e Stiani

Santo Protettore: Santa Maria delle Grazie

Festa Patronale: 20 maggio

Popolazione: 5.437 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 138,23 kmq.

Altitudine del Municipio: 441 mt s.l.m.

Alt. Min.: 370 mt s.l.m.

Alt. Max.: 1.653 mt. s.l.m.

N° 40 di Legenda





*Il 16 giugno 2018 il Sindaco, Nicolò Caleri consegnava nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti lo stemma del nuovo comune di Pratovecchio Stia unitamente a quello dell'ex comune di Stia.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 49x26  
Materiale: ferro e rame - Modalità: Composizione in ferro e rame - Colore Nero e giallo*

### 36) Comune San Giovanni Valdarno

Blasone:

*D'argento al san Giovanni Battista, al naturale, su campagna al verde fiorita. Ornamenti esteriori di Citta.*

(Decreto Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1975)

Nome abitanti: Sangiovesi

Santo Protettore: San Giovanni Battista

Festa Patronale: 24 giugno

Popolazione: 16.571 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 21,45 kmq.

Altitudine del Municipio: 134 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 121 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 262 mt. s.l.m.

N° 35 di Legenda





*L'8 settembre 2021, in occasione della festività della nascita di Maria e del tradizionale pellegrinaggio della Diocesi di Livorno condotto dal Vescovo Mons. Giusti, la Sindaca di San Giovanni Valdarno Valentina Vada ha consegnato, dopo la benedizione del Vescovo, lo stemma comunale al Presidente della Regione Eugenio Giani. Lo stemma è stato passato P. Luca Giustarini che lo ha posto nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 34 x 43,2  
Materiale: Ceramica - Modalità: Ceramica colorata in rilievo su scudo in legno  
- Colore Policromo*

### 37) Comune di Sansepolcro

Blasone:

*Troncato: nel primo di nero, nel secondo d'argento, al sepolcro col Cristo risorgente attraversante, il tutto al naturale.*

(Decreto del Capo del Governo in data 26 marzo 1935)

Nome abitanti: Borghesi o Bitugensi

Santo Protettore: San Giovanni Evangelista

Festa Patronale: 27 dicembre

Popolazione: 15.125 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 91,19 kmq.

Altitudine del Municipio: 330 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 290 mt. s.l.m.

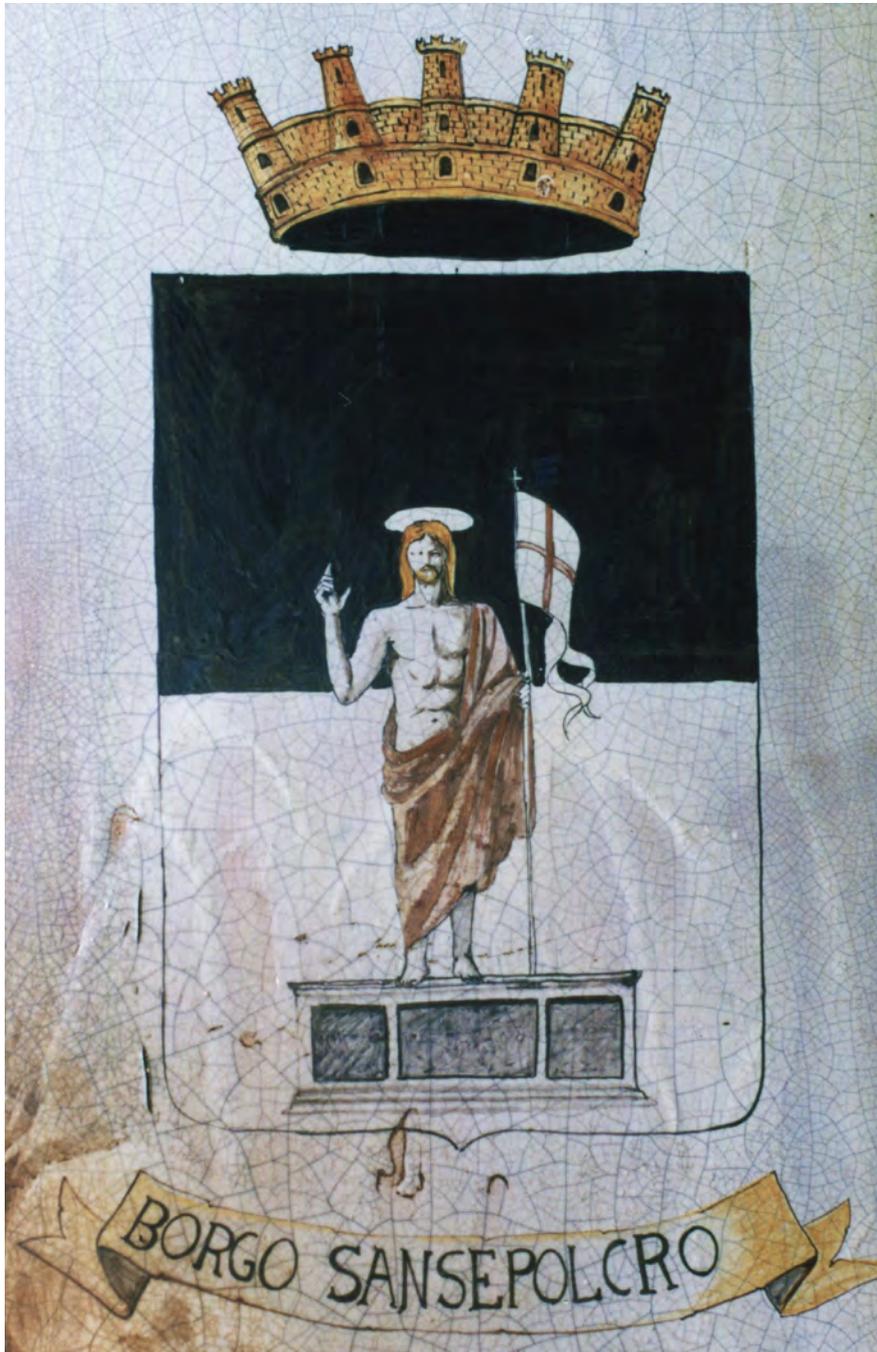
Alt. Max.: 1.375 mt. s.l.m.

N° 6 di Legenda





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di San Sepolcro il cui stemma è stato accompagnato da una lettera del Sindaco Gian Paolo Mercati in quanto impossibilitato ad intervenire.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 55x35  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 38) Comune di Sestino

Blasone:

*Partito d'oro e di verde, alla figura di un idolo, poggiate su un tronco di legno, tenente nella mano destra un compasso e nella sinistra un globo. Motto "sestium est civitas magna"*

Nome abitanti: Sestinati

Santo Protettore: San Pancrazio

Festa Patronale: 12 maggio

Popolazione: 1.201 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 80,23 kmq.

Altitudine del Municipio: 493 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 344 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.200 mt. s.l.m.

*N° 33 di Legenda*





*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Sestino con il Sindaco Prof. Ruggero Ruggeri.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 47,5x35 cornice- stemma cm. 12x18,5  
Materiale: argento su legno - Modalità: bassorilievo - Colore policromo*

### 39) Comune di Stia

*Ex Comune Fuso con Pratovecchio dal 2014*

Blasone:

*Inquartato: nel primo per la rappresentazione del fiume Arno: di azzurro alla pianura erbosa e seduto sopra di essa un vecchio di carnagione, con la mano destra appoggiata ad un'anfora dalla quale sgorga il fiume; nel secondo: d'azzurro al leone rosso tenente nelle branche anteriori una bandiera d'argento caricata da un giglio di rosso; nel terzo d'oro al castello di rosso accompagnato da una stella e da un giglio d'oro; nel quarto: d'azzurro all'agnello d'argento, tenente una bandiera dello stesso caricata da una croce di rosso.*

Nome abitanti: Stiani

Santo Protettore: Santa Maria Assunta

Festa Patronale: 15 agosto

Popolazione: 2.856 (Dati Istat 31.12.2013)

Superficie: 62,80 kmq.

Altitudine del Municipio: 441 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 424 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.653 mt. s.l.m.

N° 39 di Legenda





*Non essendo mai stato consegnato lo stemma di Stia, il Sindaco del nuovo comune Pratovecchio Stia, Nicolò Caleri, ha voluto colmare questa lacuna consegnando il 16.06.2018 nelle mani del nostro Vescovo Mons. Giusti il vecchio stemma del comune soppresso. Questo a memoria futura per chi visiterà la Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm.37x52  
Materiale: Vetro - Modalità: Disegno su vetro - Colore: Policromo*

## 40) Comune di Subbiano

Blasone:

*D'oro, all'immagine di Giano bifronte di carnagione, con la figura a destra in età giovanile, capelluta di castano al naturale, e con quella a sinistra in età avanzata, capelluta e barbata di grigio al naturale. Ornamenti esteriori da comune.*

Nome abitanti: Subbianesi

Santo Protettore: Visitazione della B.V. Maria

Festa Patronale: 31 maggio

Popolazione: 6.281 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 77.84 kmq.

Altitudine del Municipio: 266 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 251 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.405 mt. s.l.m.

N° 37 di Legenda





*Il 07.01.2006 tre comuni Capolona, Subbiano e Castiglion Fibocchi in contemporanea hanno consegnato i loro stemmi al Sacrista Don Luca Giustarini. Per Subbiano ha consegnato lo stemma il Sindaco Ilario Maggini. Una coreografia molto bella quella della consegna in cui hanno preso parte un gruppo di figuranti e sbandieratori che al termine della cerimonia si sono esibiti sul Sagrato.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 49x39,5  
Materiale: Bronzo - Modalità Fusione - Colore: Marrone*

## 41) Comune di Talla

Blasone:

*D'oro al leone di rosso, posto su un monte all'italiana, di tre cime di verde, tenente con le branche uno scudetto ovale d'argento, caricato del giglio di fiorentino di rosso; capo di rosso alla croce d'argento.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1977)

Nome abitanti: Tallesi

Santo Protettore: San Nicola

Festa Patronale: 6 dicembre

Popolazione: 984 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 59,89 kmq.

Altitudine del Municipio: 348 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 324 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.430 mt. s.l.m.

N° 38 di Legenda





*Il 30 maggio 2004 dopo delibera della Giunta Comunale il Sindaco di Talla Gilberto Farsetti con un pellegrinaggio di 150 persone consegnava al Priore del Santuario Don. Ildebrando Cascavilla una riproduzione del suo stemma in segno di devozione alla Madonna di Montenero protettrice della toscana. Erano presenti oltre al Sindaco Il suo Vice Claudio Cammilini e l'Assessore alla cultura Marco Agnolozi.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 36x442  
Materiale: Pietra serena - Modalità: scolpita - Colore: al naturale*

## 42) Comune di Terranuova Bracciolini

Blasone:

*D'azzurro alla figura di sant'Antonio da Padova, posto su una pianura al naturale.*

Nome abitanti: Terranuovesi

Santo Protettore: Sant'Antonio

Festa Patronale: 13 giugno

Popolazione: 11.959 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 88.58 kmq.

Altitudine del Municipio: 156 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 130 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 329 mt. s.l.m.

N° 41 di Legenda



*Il 15.05.1989, in occasione della festa patronale della Madonna di Montenero, la Diocesi di Arezzo -Cortona e S. Sepolcro, guidata dal Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, ha offerto l'olio per alimentare la Lampada delle Diocesi. In quella occasione, alla presenza del Vescovo, 16 comuni hanno consegnato il loro stemma all' Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo. Tra questi il comune di Terranova Bracciolini la cui consegna è stata accompagnata da una lettera del Sindaco Carlo Pasquini impossibilitato ad intervenire.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 30x20  
Materiale: Lastra di Rame - Modalità: Incisione - Colore: al naturale con incisione nere*

## La Provincia di Pisa ed i suoi Comuni<sup>2</sup>



*Blasone dello stemma della Provincia di Pisa*

*D'oro, all'aquila, col volo abbassato, di nero, coronato del campo, cimato della corona.*

(Regio Decreto in data 26 marzo 1873)

- 
- 2 Per garantire una unità stilistica e grafica alla presente pubblicazione, tutti gli stemmi, pur fedeli alla blasonatura in uso da parte dei singoli Comuni, sono stati ridisegnati all'acquarello dal Gruppo Italiano di Araldica Civica, libera associazione (senza scopo di lucro) che si propone di recensire e studiare gli emblemi civici del nostro paese.

### Simbologia dello stemma

La provincia di Pisa deriva il suo stemma dalle vicende della città, che ha visto una successione di emblemi diversi. Nei primi anni del secolo XIII, lo stemma di Pisa conteneva l'immagine di un'aquila nera col volo abbassato, in campo d'oro. Il comune pisano, divenuto guelfo, abbandonò l'aquila, simbolo del potere imperiale, per riprendere la croce bianca di antica tradizione. L'aquila successivamente fu introdotta nei vessilli a rappresentare non più il comune, ma il popolo.

## 1) Comune di Bientina

Blasone:

*Di rosso, all'ariete saliente d'oro, accostato da un mazzo di spighe di grano, al naturale.*

Nomi abitanti: Bientinesi

Santo Protettore: San Valentino Martire

Festa patronale: Domenica di Pentecoste

Popolazione: 8.602 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 29,49 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio: 10 mt s.l.m.

Alt. Min.: 5 mt s.l.m.

Alt. Max: 69 mt. s.l.m.

N° 190 della Legenda





*Il 22 ottobre 2001 il Sindaco Marco Braccini, accogliendo la richiesta della comunità bientinese, ha ritenuto opportuno sostituire il bassorilievo raffigurante lo stemma comunale, consegnato il 28 giugno 1972 dal sindaco di allora Maggioreino Cupidi, deterioratosi nel tempo con un nuovo bassorilievo dello stesso autore Riccardo Vincenti.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni cm. 59,5 x46  
Materiali Ceramica - Modalità Bassorilievo su base in marmo - Colore: Policromo*

## 2) Comune di Buti

Blasone:

*D'oro, all'aquila al naturale, coronata d'oro, tenente negli artigli un ramoscello di olivo e un ramoscello di castagno al naturale.*

Nome abitanti: Butesi

Santo Protettore: Natività della Beata Vergine Maria

Festa patronale: prima domenica dopo l'8 settembre

Popolazione: 5.543 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 23 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio: 85 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 11. mt. s.l.m.

Alt. Max: 69 mt s.l.m.

N° 191 della Legenda





*Nel 1989 il gruppo ACLI TREKKING di Buti unitamente ad un gruppo di parrocchiani si fecero promotori per offrire lo stemma comunale da affiggere nella Galleria dei Comuni. La richiesta fu accolta dal Sindaco Andrea Balducci che con delibera del 28.08.1989 autorizzò l'opera che fu da lui consegnata, al termine del pellegrinaggio parrocchiale, all'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Lorenzo Russo il 1.10.1989.*



*Caratteristiche dello stemma Dimensioni cm. 48x37,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

### 3) Comune di Calci

Blasone:

*D'azzurro, a tre piedi umani, volti a destra, calzati da coturni, al naturale disposto triangolarmente e verticalmente (2,1). Lo scudo è sormontato da una corona turrata, circondato dal basso da due ramoscelli di ulivo e con sottostante il motto VIRET SEMPERQUE VIREBIT.*

Nome abitanti: Calcesani

Santo Protettore: Sant'Ermolao

Festa patronale: lunedì dopo la prima domenica di agosto

Popolazione: 6.293 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 25,11 kmq

Altitudine del Municipio: 50 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 5 mt. s.l.m.

Alt. Max: 908 m.s.l.m.

N° 192 della Legenda





*Il Sindaco di Calci Bruno Possenti con delibera comunale n° 129 del 10-10-2013 ha ritenuto necessario sostituire lo stemma, da lui consegnato il 21 aprile 1990 in quanto deteriorato. La consegna del nuovo stemma è avvenuta a novembre del 2013 al termine della S. Messa nelle mani del Priore del Santuario Don Paolo Favarato. L'autrice di entrambi gli stemmi è stata la Ditta Robert Glass di Calci.*



*Caratteristiche dello stemma Dimensioni: cm. 50x35  
Materiale: Plexiglass - Modalità: disegno - Colore: policromo*

#### 4) Comune di Calcinaia

Blasone:

*Di rosso, fasciato da due burelle di nero, di cui la superiore sormontata da una verghetta di nero, accantonata da due arselle aperte, d'argento.*

(D.C.G. del 18 ottobre 1939)

Nome abitanti: Calcinaioioli

Santo Protettore: Santa Ubaldesca

Festa patronale: lunedì successivo alla solenne processione

Popolazione: 12.738 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 14,89 kmq

Altitudine del Municipio: 16 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 10 mt. s.l.m.

Alt. Max: 77 mt. s.l.m.

N° 193 della Legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esisteva negli archivi comunale e tanto meno in quelli del Santuario. notizie circa le modalità e i tempi in cui era stata effettuata tale consegna. Con delibera n° 88 del 31.07.2020 il sindaco Cristiano Alderigi ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Calcinaia nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 39,8 x 29,5  
Materiale: Resina - Modalità Bassorilievo - Colore: policromo*

## 5) Comune di Capannoli

Blasone:

*D'azzurro, alla banda d'oro, caricata dalla stella di otto raggi d'azzurro.*

*Ornamenti esteriori da Comune.*

((Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 6 aprile 1986)

Nome abitanti: Capannolesi

Santo Protettore: San Bartolomeo

Festa patronale: 24 agosto

Popolazione: 6.386 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 22,73 kmq

Altitudine del Municipio: 51 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 24 mt. s.l.m.

Alt. Max: 147 mt s.l.m.

N° 195 della Legenda





*Il 29.10.1988 il Sindaco di Capannoli Prof. Ida Zucchelli consegnava, al termine del Pellegrinaggio della comunità Capannolese guidata dal parroco Don Marcello Morelli, lo stemma del Comune di Capannoli all'Abate generale della Congregazione Vallombrosana D. Lorenzo Russo.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 59,5x 41  
Materiale: Legno - Modalità: Bassorilievo intagliato su legno - Colore: al naturale*

## 6) Comune di Casale Marittimo

Blasone:

*D'argento, alla casa al naturale, posta sulla campagna erbosa e accompagnata nel capo da due stelle d'oro.*

Nome abitanti: Casalesi

Santo Protettore: Sant'Andrea

Festa patronale: 30 Novembre

Popolazione: 1.051 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 14,36 kmq

Altitudine del Municipio: 214 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 45 mt. s.l.m.

Alt. Max: 314 mt. s.l.m.

N° 194 della Legenda





*Il 23 settembre 1979 il Sindaco di Casale Marittimo Stefano Lazzerini consegnava a P. Pasquale Papini, delegato dal P. Priore, la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 27,5x21  
Materiale: Pietra - Modalità: Bassorilievo in pietra forte - Colore. naturale*

## 7) Comune di Casciana Terme

*Ex Comune - Fusione con Lari dal 2014*

Blasone:

*Campo al cielo, al merlo rivolto, volante sopra uno stagno, tutto al naturale.*

(Regio decreto in data 21 giugno 1928)

Nome abitanti: Cascianesi

Santo Protettore: S. Croce

Festa patronale: 3 maggio

Popolazione: 3.593

Superficie: 36,54

Altitudine del Municipio: 125 m.s.l.m.

Alt. Min.: 42 m.s.l.m.

Alt. Max: 57 m.s.l.m.

N° 198 della Legenda





*Purtroppo non abbiamo notizie riguardo la data di consegna di questo bellissimo stemma né Tanto meno la data. Comunque lo stemma rimane nella galleria come testimonianza storica. Come attesta il Regio Decreto Reale dell'11 ottobre 1928 il nome del comune era Bagni di Casciana cambiato il 15.08.1956 in Casciana Terme per essere successivamente fuso il 1° gennaio 2014 con Lari*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: h: cm.70x40  
Materiale: Marmo bianco - Modalità: Bassorilievo - Colore. naturale*

## 8) Comune di Casciana Terme – Lari

*Nuovo Comune - Fusione con Casciana Terme e Lari*

Blasone:

*Partito: nel primo, di argento, a tre canne lacustri, una accanto all'altra, di verde, fiorite dello stesso, nodrite nella campagna di azzurro, fluttuosa di argento, sormontate dal merlo volante a sinistra, di nero; nel secondo, di azzurro, alla torre d'argento, murata di nero, merlata alla guelfa di cinque, chiusa di nero, finestrata di due in fascia, dello stesso, fondata sulla campagna di verde. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante di argento, il motto, in lettere maiuscole di nero, EX UTROQUE UNUM IUNCTI PROSPERANT. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 2018)

Nome abitanti: Cascianesi, Larigiani

Santo Protettore: Santa Croce (Casciana Terme)

e Natività di Maria Vergine (Lari)

Festa patronale: 3 maggio (Casciana Terme) 8 settembre (Lari)

Popolazione: 12.201 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 81,50 kmq

Altitudine del Municipio: 130 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 8 mt. s.l.m.

Alt. Max: 507 mt. s.l.m.

N° 210 della Legenda





*Sotto la presidenza del Sindaco Paolo Mori la Giunta Comunale, formata dal Vice Sindaco Faticcioni Enrico e dagli Assessori: Francalanci Sandro, Marconi Fabrizio, Del Canto Alessandra, Sordi Rossana, si è riunita il 13 dicembre 2024 per esprimere la volontà di consegnare lo Stemma Comunale alla Galleria dei Comuni del Santuario della Madonna di Montenero. La consegna avverrà non appena saranno espletate tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e organizzativi per la cerimonia di consegna*

## 9) Comune di Cascina

Blasone:

*D'azzurro, alla fascia-banda diminuita. D'oro, sostenente la cassa o arca, formata dal corpo inferiore trapezoidale, con il lato corto all'ingiù, munito di zampe leonine in profilo, caricato dalla parola in lettere maiuscole di nero FIDES, e dal frontone triangolare ornato di tre palmette, una centrale, due laterali, il tutto d'argento. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1996)

Nome abitanti: Cascinesi

Santo Protettore: SS. Innocenzo e Fiorentino

Festa patronale: Ultimo martedì di maggio

Popolazione: 44.735 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 78,61 kmq

Altitudine del Municipio: 8 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 1 mt s.l.m.

Alt. Max: 28 mt. s.l.m.

N° 196 Legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Cascina Michelangelo Betti al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presente il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esisteva negli archivi comunali e tanto meno in quelli del Santuario. notizie circa le modalità e i tempi in cui era stata effettuata tale consegna. Con delibera di giunta n° 71 del 03/05/ 2023 del sindaco Michelangelo Betti ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Cascina nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm.49x39  
Materiale: legno - Modalità: Bassorilievo in legno intagliato - Colore: naturale*

## 10) Comune di Castelfranco di Sotto

Blasone:

*D'azzurro, alle chiavi pontificie d'oro e d'argento decussate, accantonate da quattro crocette trifogliate d'oro.*

(Decreto Capo del Governo D.C.G. del 9 dicembre 1930)

Nome abitanti: Castelfranchesi

Santo Protettore: San Severo

Festa patronale: 18 novembre

Popolazione: 13.541 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 48,25 kmq

Altitudine del Municipio: 16 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 3 mt. s.l.m.

Alt. Max: 115 mt s.l.m.

N° 197 della Legenda





*Il 24 Ottobre 1988 il Sindaco Rosario Casillo consegnava nelle mani dell'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50 x 37  
Materiale: Legno - Modalità: Dipinto su legno - Colore: Policromo*

## 11) Comune di Castellina Marittima

Blasone:

*Troncato: nel primo di azzurro a tre stelle di sei raggi d'oro, male ordinate; nel secondo d'oro, a sei palle di rosso 3, 2, 1.*

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 1952)

Nome abitanti: Castellinesi

Santo Protettore: S. Giovanni Decollato

Festa patronale: 29 agosto

Popolazione: 1.827 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 45,57 kmq

Altitudine del Municipio: 375 mt s.l.m.

Alt. Min.: 18 mt. s.l.m.

Alt. Max: 662 mt. s.l.m.

N° 199 della Legenda





*Il 13 Ottobre 2002 il Sindaco di Castellina Marittima Manolo Panicucci al termine del pellegrinaggio condotto da Parroco Don Gaetano Sonnoli ha consegnato al Priore del Santuario D. Ildebrando Cascavilla una bellissima riproduzione in alabastro dello stemma*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm.35 x 35  
Materiale: Alabastro su supporto in legno - Modalità: Bassorilievo - Colore: al naturale*

## 12) Comune di Castelnuovo Val di Cecina

Blasone:

*D'azzurro, all'albero di castagno al naturale, sradicato.*

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 1954)

Nome abitanti: Castelnuovini

Santo Protettore: San Salvatore

Festa patronale: 9 novembre

Popolazione: 2.064 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 89,02 kmq

Altitudine del Municipio: 576 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 143 mt. s.l.m.

Alt. Max: 875 mt. s.l.m.

N° 200 della Legenda





*Il 9 maggio 1992 giungeva in pellegrinaggio al Santuario una folta rappresentanza della Comunità di Castel Nuovo Val di Cecina con il Sindaco Carlo Groppi. Al termine della celebrazione della Santa Messa, concelebrata dal Proposto Don Secondo Macelloni e Don Rodolfo Cherubini, il Sindaco consegnava al Priore del Santuario Don Paolo Favarato lo stemma della comunità.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm.30 x 25,5  
Materiale: ferro - Modalità: Bassorilievo - Colore: al naturale*

### 13) Comune di Chianni

Blasone:

*Troncato: nel primo, d'argento alla fascia merlata di rosso; nel secondo, di rosso al fiore d'argento.*

Nome abitanti: Chiannerini

Santo Protettore: S. Donato

Festa patronale: 7 agosto

Popolazione: 1.309 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 61,99 kmq.

Altitudine del Municipio: 284 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 65 mt. s.l.m.

Alt. Max: 675 mt. s.l.m.

N° 207 della Legenda





*Il 17 settembre 1989 il Sindaco Alessandro Bacci al termine del pellegrinaggio consegnava la riproduzione dello stemma comunale all'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Lorenzo Russo.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 61x47  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 14) Comune di Crespina Lorenzana

*Nuovo Comune - Fusione con Crespina e Lorenzana*

Blasone:

*Troncato dalla fascia diminuita, merlata di cinque, di rosso: nel primo, di azzurro, ai due tralci di alloro di verde, posti in fascia, decussati a destra; nel secondo, d'oro, al porcospino al naturale, passante. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. del 12 luglio 2018)

Nome abitanti: Crespinesi e Lorenzanesi

Santo Protettore: San Bartolomeo apostolo

Festa patronale: 24 agosto

Popolazione: 5.460 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 46,33 kmq

Altitudine del Municipio: 86 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 6 mt. s.l.m.

Alt. Max: 152 mt. s.l.m.

N° 212 della Legenda





*Il giorno 01.08.2023 l'Assessore Comunale Sig. David Bracci, delegato dal Sindaco D'Addona Thomas, ha consegnato nelle mani di Don Nibin la riproduzione del nuovo stemma che sarà esposto nella Galleria dei Comuni.  
Questo nuovo comune, istituito con Legge Regionale della Toscana n° 69 del 22.11.2013 è nato con la fusione dei Comuni di Crespina e quello di Lorenzana.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 35x40  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 15) Comune di Crespina

*Ex Comune - Fusione con Lorenzana dal 2014*

Blasone:

*D'argento al porcospino al naturale, nascente sulla campagna di verde, colla banda d'argento ondata caricante la campagna.*

(Regio decreto in data 21 maggio 1903)

Nome abitanti: Crespinesi

Santo Protettore: S. Michele Arcangelo

Festa patronale: 29 settembre

Popolazione: 4.258 (Istat 31.12.2013)

Superficie: 27,09 kmq

Altitudine del Municipio: 81 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 7 mt. s.l.m.

Alt. Max: 143 mt. s.l.m.

N° 208 della Legenda





*Il 18 Giugno 1988 il Sindaco Paolo Soldaini con una larga partecipazione dei cittadini consegna nelle mani dell'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma del comune.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 41 x 31  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo*

## 16) Comune di Fauglia

Blasone:

*D'argento, alle due fortezze, prive di merli, di rosso, mattonate di nero, chiuse dello stesso, ordinate in palo, la fortezza posta in basso sostenente il leone illeopardito, d'oro. Ornamenti esteriori da Comune.*

*(Decreto Presidente della Repubblica del 3 novembre 2010)*

Nome abitanti: Faugliesi

Santo Protettore: San Lorenzo

Festa patronale: 10 agosto

Popolazione: 3.649 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 42,43 kmq.

Altitudine del Municipio: 91 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 7 mt. s.l.m.

Alt. Max: 143 mt. s.l.m.

N° 209 della Legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Fauglia Alberto Lenzi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano, negli archivi comunale né tanto meno in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n° 38 del 02/05/2023 del sindaco Alberto Lenzi, il comune di Fauglia ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Cascina nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50x40  
Materiale: Ceramica - Modalità: Ceramica dipinta - Colore: Policromo*

## 17) Comune di Guardistallo

Blasone:

*D'argento, al castello con una sola torre posta a sinistra, di rosso, mattonato di nero, merlato alla guelfa, la torre di tre, il fastigio di sette, la torre finestrata di nero, il fastigio chiuso a destra dello stesso. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. del 22 giugno 2012)

Nome abitanti: Guardistallini

Santo Protettore: San Lorenzo

Festa patronale: 10 agosto

Popolazione: 1.155 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 23,61 kmq.

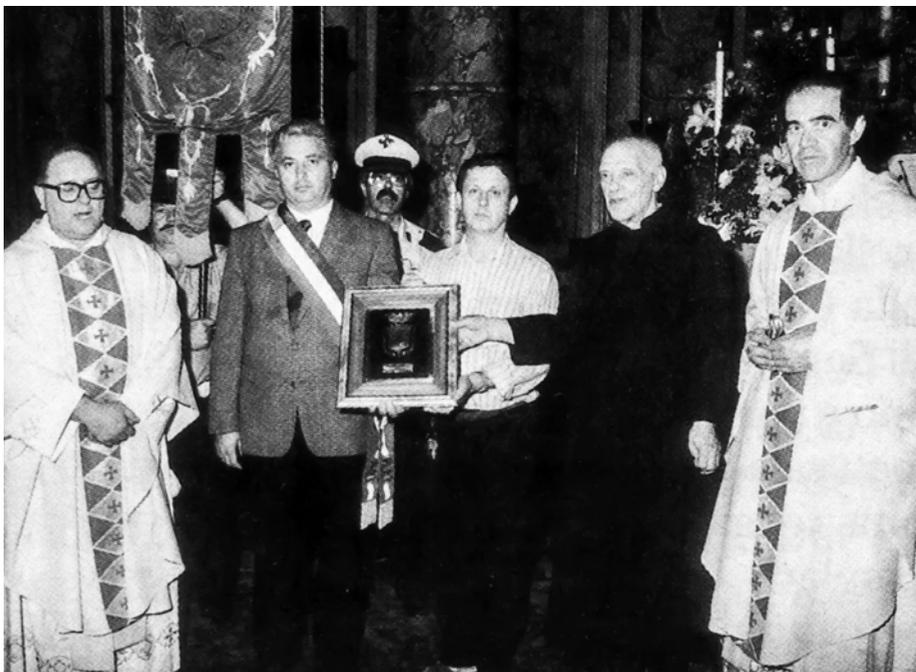
Altitudine del Municipio: 278 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 22 mt. s.l.m.

Alt. Max: 289 mt. s.l.m.

N° 211 della Legenda





*Nel mese di Luglio 1992 il Sindaco Dino Ceccarelli unitamente al Vice Sindaco Giuseppe Agostini e accompagnati dal Parroco Don Carino Guidi con al seguito una folta rappresentanza di cittadini consegnava, al termine del pellegrinaggio condotto dal Pievano Don Dino Combi, la riproduzione dello stemma comunale al Priore Don Luca Lemmi.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 39x34  
Materiale: Rame - Modalità: Bassorilievo in rame battuto di cm. 25x20  
Colore Giallo oro su fondo nero*

## 18) Comune di Lajatico

Blasone:

*D'argento al ramoscello di rosa al naturale, col motto TUTTO VIVE  
TUTTO MUORE.*

(Regio Decreto R.D. del 17 febbraio 1884).

Nome abitanti: Lajatichini

Santo Protettore: San Leonardo

Festa patronale: 6 Novembre

Popolazione: 1.265 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 72,67 kmq.

Altitudine del Municipio: 205 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 45 mt. s.l.m.

Alt. Max: 630 mt. s.l.m.

N° 213 della Legenda





*Nell'ottobre 2017 la consigliera comunale Francesca Serragoni, delegata dal Sindaco di Lajatico, consegna lo stemma comunale al Priore Don Luca Giustarini. Tale stemma sostituisce quello consegnato l'08.09.1990 che si era deteriorato.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 51x40  
Materiale: legno e ceramica - Modalità: Composizione - Colore: Policromo*

## 19) Comune di Lari

*Ex Comune - Fusione con Casciana Terme dal 2014*

Blasone:

*D'azzurro alla torre alla guelfa, fondata sulla campagna al naturale.*

Nome abitanti: Larigiani

Santo Protettore: Natività di Maria Vergine

Festa patronale: 8 settembre

Popolazione: 8.943

Superficie: 44,85 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio: 130 m.s.l.m.

Alt. Min.: 8 m.s.l.m.

Alt. Max: 212

N° 214 della Legenda





*Il 18 Novembre 1979 il Sindaco di Lari, con al seguito un gran numero di concittadini, consegnava nelle mani del Priore Don Luca Lemmi la riproduzione dello stemma comunale. Con la legge Regionale n°69 del 22 novembre 2013, il 1 di Gennaio 2014 il Comune di Lari si è fuso con quello di Casciana Terme. Per memoria storica conserviamo il vecchio stemma*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 44 x 37 Ovale  
Materiale: Terracotta - Modalità: Terracotta dipinta a mano - Colore: Policromo*

## 20) Comune di Lorenzana

*Ex Comune - Fusione con Crespina dal 2014*

Blasone:

*D'oro, a due tralci di alloro di verde, posti in fascia, decussati a destra, alla campagna cucita d'argento. Sulla partizione, una fascia di rosso palinata di cinque.*

Nome abitanti: Lorenzanesi

Santo Protettore: San Bartolomeo

Festa patronale: 24 agosto

Popolazione: 1,194

Superficie: 19,33 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio: 127 m.s.l.m.

Alt. Min.: 39 m.s.l.m.

Alt. Max: 152 m.s.l.m.

N° 215 della legenda





*Il 9 settembre 1984 il Sindaco Lio Lorenzetti, consegnava nelle mani dell'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Don Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma comunale. Con la legge Regionale n°69 del novembre 2013 il 1° gennaio 2024 il Comune di Lorenzana si è fuso con il Comune di Crespina dando luogo al Comune di Crespina Lorenzana. Per memoria storica conserviamo lo stemma.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 48 x 35,5  
Materiale: legno - Modalità: Legno dipinto - Colore: Policromo*

## 21) Comune di Montecatini Val di Cecina

Blasone:

*D'argento, al leone al naturale, lampassato di rosso, rampante contro un monte all'italiana di sei cime di verde (3, 2, 1), sostenente una vasca di fontana di rosso e un giglio d'oro.*

(Decreto capo del Governo D.C.G. del 14 luglio 1930)

Nome abitanti: Montecatinesi

Santo Protettore: San Biagio

Festa patronale: 3 febbraio

Popolazione: 1.681 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 154,95 kmq

Altitudine del Municipio: 416 mt s.l.m.

Alt. Min. 24 mt. s.l.m.:

Alt. Max: 654 mt. s.l.m.

N° 216 della legenda





*Il 26 Maggio 1991 il Sindaco Renzo Rossi accompagnato dai Parroci di Ponteginori, Montecatini Val di Cecina e dagli Assessori Varis Giomi, Emilio Spinelli e Giorgio Bugassi con al seguito un numeroso gruppo di concittadini ha consegnato lo stemma comunale al Priore del Santuario Don Paolo Favarato.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 50 x 36  
Materiale: Rame - Modalità: Bassorilievo in rame su supporto in legno - Colore al naturale*

## 22) Comune di Montescudaio

Blasone:

*D'azzurro, ai tre monti, muniti ciascuno di tre vette, posti uno, due, di verde. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. del 2 luglio 1988)

Nome abitanti: Montescudaini

Santo Protettore: Maria SS. Assunta

Festa patronale: 15 Agosto

Popolazione: 2.144 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 20,15 kmq

Altitudine del Municipio: 242 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 9 mt. s.l.m.

Alt. Max: 256 mt. s.l.m.

N° 218 della legenda





*Il 2 febbraio 1985 il sindaco di Montescudaio Dr. Aurelio Pellegrini, accompagnato dal Parroco D. Naldo Vallesi e da un numerosissimo gruppo di cittadini, consegnava al P. Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Don Lorenzo Russo una bellissima riproduzione in marmo dello stemma comunale. Rivolgendosi al Padre Abate si diceva lieto di partecipare a questa cerimonia perché coscienti, lui, la giunta e la popolazione tutta, della necessità di una protezione divina*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 54,5 x 38  
Materiale: marmo - Modalità: bassorilievo - Colore: al naturale*

## 23) Comune di Monteverdi Marittimo

Blasone:

*D'oro, al castello di rosso torricellato di tre pezzi aperto e finestrato di nero, poggiato su una campagna di verde.*

(Decreto capo del Governo del 16 febbraio 1937)

Nome abitanti: Monteverdini

Santo Protettore: Sant'Andrea

Festa patronale: 30 novembre

Popolazione: 766 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 98,07 kmq.

Altitudine del Municipio: 364 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 68 mt. s.l.m.

Alt. Max: 600 mt. s.l.m.

N° 217 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Monteverdi Marittimo Francesco Govi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunale né tanto meno in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n°29 del 28.04.2023 il sindaco Francesco Govi ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Monteverdi Marittimo nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 54,5 x 38  
Materiale: marmo - Modalità: bassorilievo - Colore: policromo*

## 24) Comune di Montopoli in Val d'Arno

Blasone:

*D'azzurro, al monte all'italiana di sei colli, fondato in punta, cimato dalla croce latina, sostenuta da due topi controsalenti, il tutto d'oro. Ornamenti esteriori da Città.*

Nome abitanti: Montopolesi

Santo Protettore: Santo Stefano

Festa patronale: 26 dicembre

Popolazione: 11.184 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 30,17 kmq

Altitudine del Municipio: 98 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 11 mt. s.l.m.

Alt. Max: 171 mt. s.l.m.

N° 219 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Montopoli Giovanni Capecchi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunale né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi in cui era stata effettuata tale consegna. Con delibera di giunta del 10/5/2023 il sindaco Giovanni Capecchi ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Montopoli nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 54,5 x 38  
Materiale: terracotta - Modalità: bassorilievo - Colore: al naturale*

## 25) Comune di Orciano Pisano

Blasone:

*D'oro all'orcio al naturale, sormontato dalla croce di Pisa, di rosso.*

Nome abitanti: Orcianesi

Santo Protettore: San Michele

Festa patronale: 29 settembre

Popolazione: 632 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 11,62 kmq.

Altitudine del Municipio: 122 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 47 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 158 mt. s.l.m.

N° 220 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco di Orciano Pisano Giuliana Menci al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunale né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n° 16 del 10/05/2023 si ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Orciano Pisano nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 34x26  
Materiale: maiolica - Modalità: disegno - Colore: policroma*

## 26) Comune di Palaia

Blasone:

*D'azzurro, al castello d'argento, di tre torri, fondato sulla campagna di verde*

Nome abitanti: Palaiesi

Santo Protettore: San Martino

Festa patronale: 11 novembre

Popolazione: 4.523 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 73,64 kmq.

Altitudine del Municipio: 240 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 28 mt. s.l.m.

Alt. Max: 282 mt. s.l.m.

N° 221 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Vice Sindaco di Palaia Alessia Lorenzetti al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano, negli archivi comunale né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di Giunta n° 39 del 05/05/2023 il Sindaco Gherardini Marco ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Palaia nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 36x42  
Materiale: Maiolica - Modalità: disegnata - Colore: policromo*

## 27) Comune di Peccioli

Blasone:

*Di rosso, al castello di una torre d'argento, murato di nero, finestrato dello stesso, aperto del campo.*

(Decreto capo del Governo del 9 marzo 1935)

Nome abitanti: Pecciolesi

Santo Protettore: San Verano

Festa patronale: 27 ottobre

Popolazione: 4.662 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 92,54 kmq.

Altitudine del Municipio: 144 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 33 mt. s.l.m.

Alt. Max: 239 mt. s.l.m.

N° 222 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, l'Assessore di Peccioli Fabio Maria Tommasini al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunale né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n° 36 del 12/05/2023 il sindaco Macelloni Renzo ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Peccioli nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 54x40  
Materiale: Terracotta - Modalità: basso rilievo - Colore: al naturale*

## 28) Comune di Pisa

Blasone:

*Di rosso, alla croce vuota a chiave pomata d'argento.*  
(Decreto capo del Governo dell'11 ottobre 1932)

Nome abitanti: Pisani

Santo Protettore: San Ranieri

Festa patronale: 17 Giugno

Popolazione: 88.737 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 185 kmq

Altitudine del Municipio: 4 mt. s.l.m.

Alt. Min. 1 mt. s.l.m.

Alt. Max: 15 mt s.l.m.

N° 223 della legenda





*Il 5 novembre 2002 il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Serfogli, alla presenza dell'Arcivescovo di Pisa Mons. Alessandro Plotti, consegna lo stemma comunale, realizzato dall'artista Giovanni Giuliani, al Priore Don Ildebrando Cascavilla come atto di richiesta di protezione da parte della Madonna di Montenero per l'intera comunità pisana. Erano presenti l'Assessore alla Pubblica istruzione Bianca Maria Storchi, i consiglieri comunali Enzo Cini e Nicola Landucci, Capo Gruppo Conciliare Riccardo Buscemi, il difensore civico Alvaro Lucifero*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 46,5x66,5  
Materiale: legno - Modalità: disegno su legno - Colore: policromo*

## 29) Comune di Pomarance

Blasone:

*D'argento, al leone di rosso, tenente un ramo di arancio.*

(Decreto Capo del Governo. del 3 luglio 1930)

Nome abitanti: Pomarancini

Santo Protettore: San Vittore

Festa patronale: 7 aprile

Popolazione: 5.299 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 227,84 kmq.

Altitudine del Municipio: 370 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 34 mt. s.l.m.

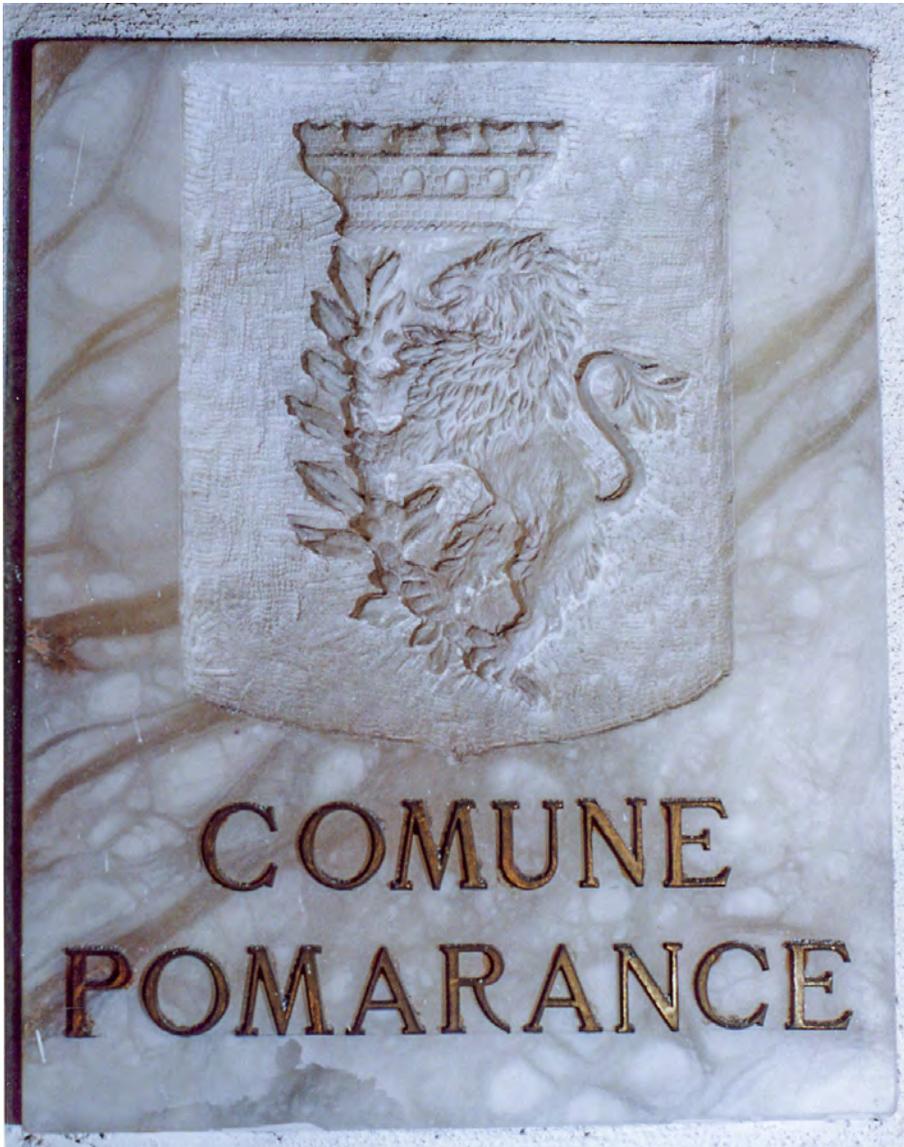
Alt. Max: 701 mt s.l.m.

N° 224 della legenda





*Nel maggio del 1982 il Sindaco di Pomarance Renato Frosali consegnava lo Stemma Comunale al Priore del Santuario Don Luca Lemmi*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 40,20x32  
Materiale: alabastro - Modalità: bassorilievo con lettere in bronzo fuso - Colore: al naturale*

### 30) Comune di Ponsacco

Blasone:

*D'argento al ponte arcuato di rosso, uscente dalla campagna mareggiata di azzurro, e sopra il ponte un contadino che porta un sacco sulle spalle, al naturale.*

(Regio Decreto del 7 luglio 1889)

Nome abitanti: Ponsacchini

Santo Protettore: S. Giovanni Evangelista

Festa patronale: 27 dicembre

Popolazione: 15.594 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 19,68 kmq

Altitudine del Municipio: 24 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 14 mt. s.l.m.

Alt. Max: 84 mt. s.l.m.

N° 226 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco Francesca Brogi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunali né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 53x40  
Materiale: legno - Modalità: scultura - Colore: al naturale*

### 31) Comune di Pontedera

Blasone:

*D'azzurro al ponte a due luci d'argento, sormontato nella pigna centrale da un casotto dello stesso, col tetto di verde e posto sul fiume al naturale.*

(Decreto del Capo del Governo del 6 novembre 1937)

Nome abitanti: Pontederesi

Santo Protettore: San Faustino

Festa patronale: Secondo giovedì di ottobre

Popolazione: 29.393 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 46,03 kmq

Altitudine del Municipio: 14 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 10 mt. s.l.m.

Alt. Max: 154 mt. s.l.m.

N° 225 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Vice Sindaco Alessandro Puccinelli al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunali né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: diametro cm. 31  
Materiale: piatto in ceramica - Modalità: disegno su ceramica - Colore: policromo*

## 32) Comune di Riparbella

Blasone:

*D'azzurro al palo d'oro, caricato in cuore da uno scudetto con lo stemma di Firenze che è d'argento al giglio di rosso.*

(Decreto Capo del Governo del 23 febbraio 1936)

Nome abitanti: Riparbellini

Santo Protettore: S. Giovanni Evangelista

Festa patronale: 27 Dicembre

Popolazione: 1.588 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 58,96 kmq.

Altitudine del Municipio: 216 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 8 mt. s.l.m.

Alt. Max: 604 mt. s.l.m.

N° 229 della legenda





*Il 26 giugno 2022, in occasione della tradizionale camminata verso il Santuario di un nutritissimo gruppo di parrocchiani di Riparbella, guidata dal Parroco Don Bruno Chiavacci, il Sindaco Salvatore Neri ha consegnato una bellissima riproduzione in mosaico dello stemma Comunale. L'opera è stata realizzata dal maestro Raffaele Ciciriello. Lo stemma è stato consegnato a Don Luca Giustarini che andrà a sostituire, nella Galleria dei Comuni, quello precedentemente consegnato*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 61x41  
Materiale: cubetti colorati - Modalità: mosaico - Colore: policromo*

### 33) Comune di Santa Croce sull'Arno

Blasone:

*D'argento al mezzo giglio di rosso, combaciante a metà croce dello stesso.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 23 settembre 1949)

Nome abitanti: Santacrocesi

Santo Protettore: Beata Cristiana

Festa patronale: 4 gennaio

Popolazione: 14.702 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 16,79 kmq

Altitudine del Municipio: 18 mt s.l.m.

Alt. Min.: 9 mt. s.l.m.

Alt. Max: 107 mt. s.l.m.

N° 231 della legenda





*Il 27.06.1981 Una delegazione ufficiale presieduta dal Vice Sindaco Massimo Fornaciari consegnava nelle mani del Priore Don Luca Lemmi la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm.55x43  
Materiale: basamento in cuoio con stemma in ottone - Modalità: Ottone vetrificato  
- Colore: policromo*

### 34) Comune di San Giuliano Terme

Blasone:

*D'azzurro, al ponte d'argento a due luci, posto nel fiume al naturale e sormontato da una torre movente da quattro colline di verde.*

Nome abitanti: Sangiulianesi

Santo Protettore: San Bartolomeo

Festa patronale: 24 agosto

Popolazione: 30.652 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 91,94 kmq.

Altitudine del Municipio: 6 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 0 mt. s.l.m.

Alt. Max: 827 mt. s.l.m.

N° 205 della legenda





*Il 10 di maggio 1997 il Vicariato Valserchio alla chiusura della Visita Pastorale con la presenza dell'Arcivescovo di Pisa S.E. Rev. Mons. Alessandro Plotti, il Sindaco di San Giuliano Terme Gabriele Santoni consegna lo stemma comunale al Priore del Santuario Don Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm: 55x70  
Materiale: Marmo - Modalità: scultura - Colore: al naturale*

## 35) Comune di Santa Luce

Blasone:

*D'argento, alla figura di Santa Lucia di carnagione, in maestà aureolata d'oro, vestita con la tunica di raso, ammantata di verde, tenente con la mano destra il ramo di palma al naturale, con la sinistra la patena d'oro, essa figura, con i piedi ignudi, ritta sulla pianura erbosa di verde, attraversante. Ornamenti esteriori da Comune.*

Nome abitanti: Santaluciesi

Santo Protettore: Santa Lucia

Festa patronale: 13 dicembre

Popolazione: 1.629 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 66,62 kmq.

Altitudine del Municipio: 225 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 23 mt. s.l.m.

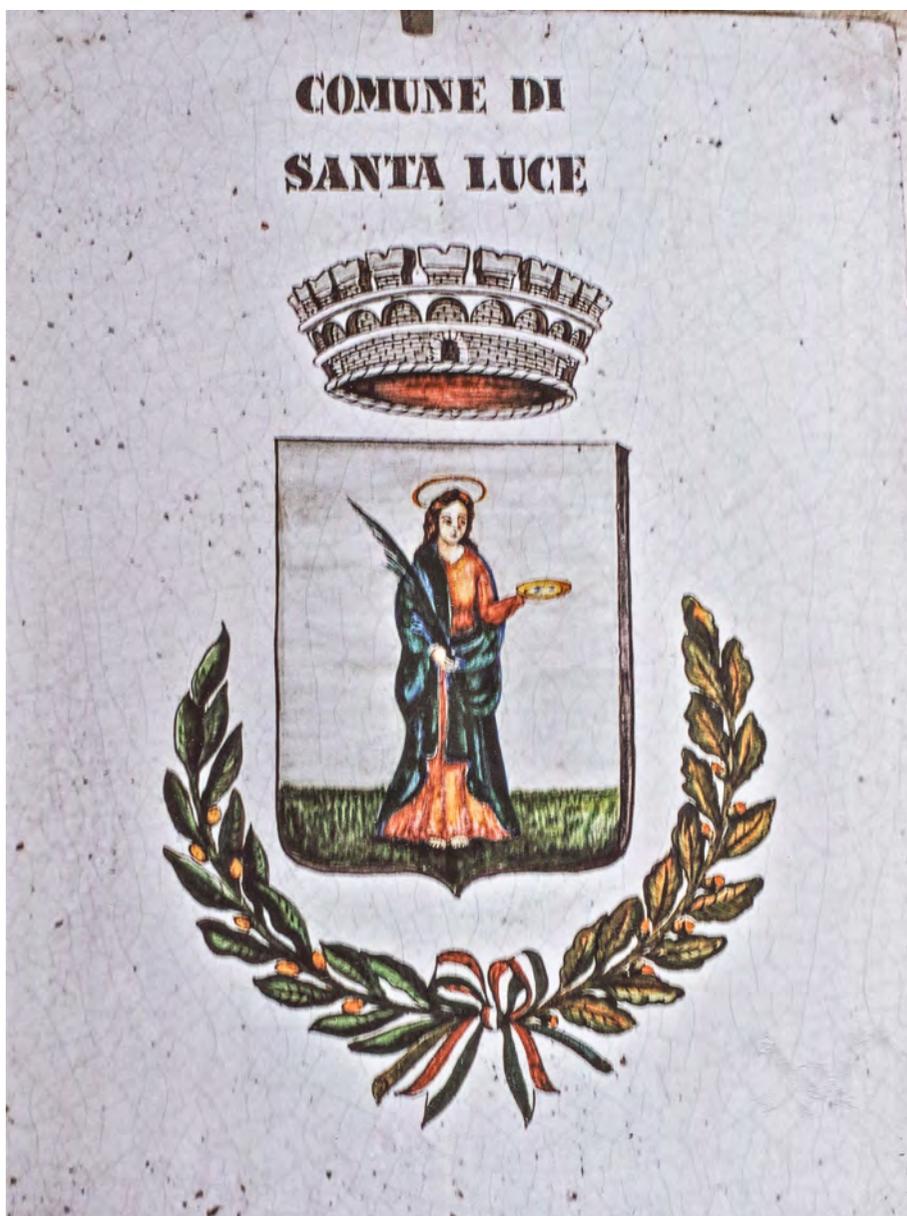
Alt. Max: 586 mt. s.l.m.

N° 230 della legenda





*Il 1° di agosto 2023 il Sindaco del comune di Santa Luce Dr.ssa Giamila Carli, prima dell'inizio della Santa Messa, ha effettuato la riconsegna a Don Nibin dello stemma di Santa Luce. Tale cerimonia era stata preceduta dalla delibera comunale n°53 del 20.07.2023 che ufficializzava la presenza dello stemma nella Galleria dei Comuni in quanto non si avevano notizie riguardanti la prima consegna*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm: 71x51  
Materiale: Ceramica - Modalità: dipinto su ceramica - Colore: policromo*

### 36) Comune di Santa Maria a Monte

Blasone:

*Al centro figura della Beata Vergine in tunica rossa e manto verde, con in braccio il Bambino al naturale, entrambi dotati di aureola d'oro. La figura è seduta su una nuvola argentata posta sopra un monte dorato. Il campo è di colore azzurro. Lo stemma, di forma sannitica, è sormontato da una corona d'argento, mentre è accompagnato nella parte sottostante da una composizione formata da: fronda di quercia - Colore verde con ghiande d'oro a destra e fronda di alloro color verde con drupe d'oro a sinistra legate da nastro tricolore centrale. Il drappo è di colore giallo.*

(Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 1992)

Nome abitanti: Santamariammontesi

Santo Protettore: Beata Santa Giuntini

Festa patronale: martedì dopo Pasqua

Popolazione: 13.326 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 38,04 kmq

Altitudine del Municipio: 56 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 4 mt. s.l.m.

Alt. Max: 112 mt. s.l.m.

N° 228 della legenda





*11 novembre 1973 una delegazione del comune di S. Maria a Monte, in forma ufficiale, ha consegnato lo stemma comunale al Priore del Santuario Luca Lemmi*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm 42 diametro  
Materiale Ceramica - Modalità: Dipinto su ceramica - Colore: policromo*

### 37) Comune di San Miniato

Blasone:

*Di rosso, al leone d'argento, coronato d'oro, tenente nella branca destra una spada d'argento.*

*Motto: SIC NOS IN SCEPTRA REPONIS.*

Nome abitanti: Samminiatesi

Santo Protettore: San Genesio

Festa patronale: 25 agosto

Popolazione: 27.703 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 102,58 kmq

Altitudine del Municipio: 140 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 13 mt. s.l.m.

Alt. Max: 220 mt. s.l.m.

N° 227 della legenda





*Il 12.09.1981 al termine del pellegrinaggio della Diocesi di S. Miniato guidata dal Vescovo S.E. Mons Paolo Ghizzoni il Sindaco di San Miniato Luciano Nacci consegnava lo stemma al Priore del Santuario Don Luca Lemmi soddisfatto così di aver potuto accontentare i desideri di molta parte della popolazione samminiatese*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 63x48,5  
Materiale: Pietra serena - Modalità: Basso rilievo - Colore: Al naturale*

### 38) Comune di Terricciola

Blasone:

*D'azzurro all'albero di ulivo al naturale, terrazzato di verde; capo partito di rosso e argento alla mezza croce di Pisa d'argento divisa verticalmente e unita con un mezzo giglio di Firenze di rosso, il tutto sulla partizione (dell'uno nell'altro).*

Nome abitanti: Terricciolesi

Santo Protettore: San Donato

Festa patronale: 7 agosto

Popolazione: 4.455 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 43,28 kmq.

Altitudine del Municipio: 180 mt s.l.m.

Alt. Min.: 30 mt. s.l.m.

Alt. Max: 213 mt. s.l.m.

N° 232 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Vice Sindaco Enzo Deri al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunali né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta il sindaco ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Terricciola nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 54x32,50  
Materiale: Legno - Modalità: Scolpito in bassorilievo - Colore: Al naturale*

### 39) Comune di Vecchiano

Blasone:

*Un uomo canuto seduto su pietre, con una pala in mano ed in braccio un orcio, dal quale scaturisce un getto d'acqua, una torre e delle colline.*

Nome abitanti: Vecchianesi

Santo Protettore: Sant'Alessandro

Festa patronale: 3 maggio

Popolazione: 11.825 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 67,55 kmq

Altitudine del Municipio: 5 mt s.l.m.

Alt. Min.: 1 mt s.l.m.

Alt. Max: 202 mt. s.l.m.

N° 204 della legenda





*Il 10 di maggio 1997 il Vicariato Valseschio alla chiusura della Visita Pastorale, con la presenza dell'Arcivescovo di Pisa S.E. Rev. Mons. Alessandro Plotti, il Sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi consegna lo stemma comunale al Priore del Santuario D. Ildebrando Cascavilla*



*Dimensioni cm. 54x45 - Materiale: Pietra serena - Modalità: Composizioni in bassorilievo  
Colore: al naturale*

## 40) Comune di Vicopisano

Blasone:

*Troncato: nel primo, d'azzurro alla torre d'argento, accostata da due fasci di grano incrociati con rami di olivo, il tutto al naturale; nel secondo, d'argento a due cannoni posti in croce di Sant'Andrea, sormontati da un elmo al naturale, piumato d'azzurro e sottostante due lance sostenenti un drappo di rosso.*

Nome abitanti: Vicaresi

Santo Protettore: Madonna del Rosario

Festa patronale: Primo lunedì di ottobre

Popolazione: 8.563 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 26,87 kmq.

Altitudine del Municipio: 12 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 5 mt. s.l.m.

Alt. Max: 655 mt. s.l.m.

N° 233 della legenda





*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Vice Sindaco Andrea Taccola al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunali né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n° 50 del 12 maggio 2023 il sindaco ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Vicopisano nella Galleria dei Comuni*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm: 54x32  
Materiale: Ceramica - Modalità: Bassorilievo - Colore: Policromo*

## 41) Comune di Volterra

Blasone:

*D'argento al grifo di rosso, in atto di atterrare un drago di verde.*  
(Decreto capo del Governo del 12 gennaio 1935)

Nome abitanti: Volterrani

Santo Protettore: SS. Giusto e Clemente

Festa patronale: 5 giugno

Popolazione: 9.537 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 252,64 kmq

Altitudine del Municipio: 531 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 68 mt. s.l.m.

Alt. Max: 627 mt. s.l.m.

N° 234 della legenda



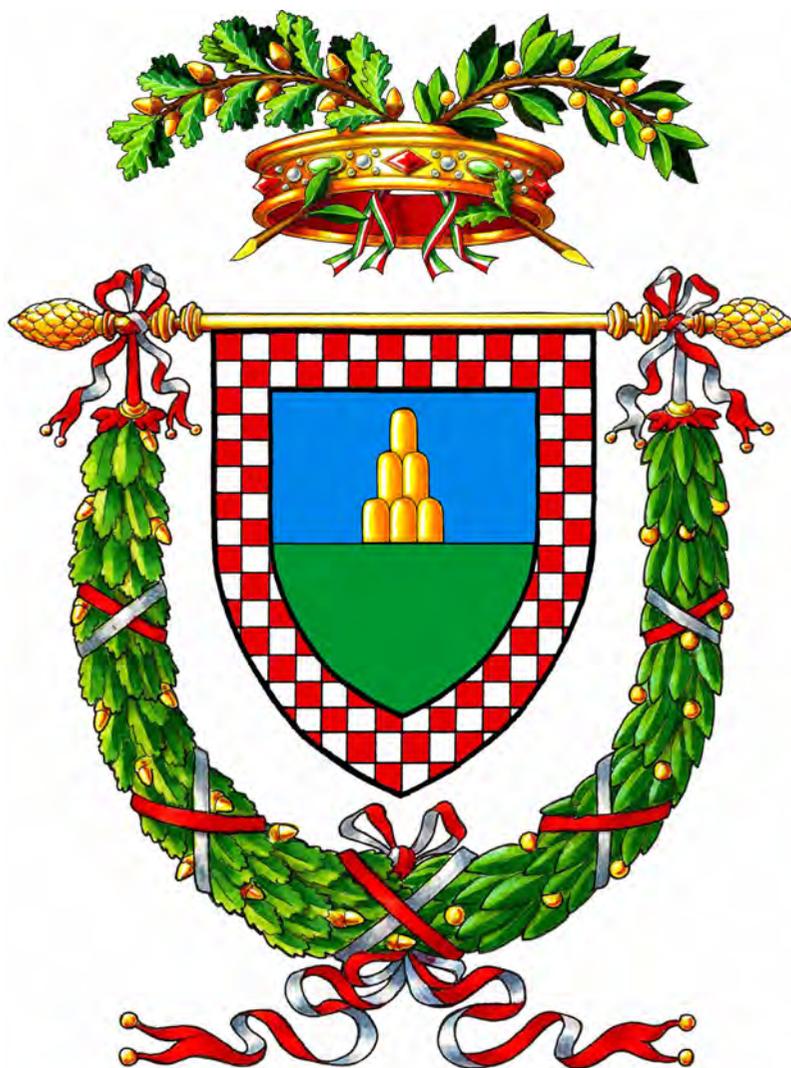


*Il 15 Maggio 2023, festa Patronale, il Sindaco Volterra Giacomo Santi al termine della S. Messa ha riconsegnato la riproduzione dello stemma comunale nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti che lo ha benedetto. Erano presenti il Presidente del Consiglio Regionale Dr. Antonio Mazzeo, il Presidente della provincia Dr.ssa Sandra Scarpellini, il Sindaco di Livorno Dr. Luca Salvetti e i rappresentanti delle autorità militari locali. Tale riconsegna si è resa necessaria in quanto non esistevano negli archivi comunali né in quelli del Santuario, notizie circa le modalità e i tempi di tale consegna. Con delibera di giunta n° 69 del 09.05.2023 il sindaco Giacomo Santi ufficializza la presenza della riproduzione dello Stemma di Volterra nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 60x42  
Materiale: Alabastro - Modalità: scultura - Colore: Al naturale*

## La Provincia di Pistoia ed i suoi Comuni<sup>3</sup>



*Stemmi della Provincia nella versione grafica del Gruppo Italiano di Araldica Civica*

- 3 Per garantire una unità stilistica e grafica alla presente pubblicazione, tutti gli stemmi, pur fedeli alla blasonatura in uso da parte dei singoli Comuni, sono stati ridisegnati all'acquarello dal Gruppo Italiano di Araldica Civica, libera associazione (senza scopo di lucro) che si propone di recensire e studiare gli emblemi civici del nostro paese.

Blasone:

*Troncato d'azzurro e di verde; l'azzurro carico di un monte all'italiana di sei cime d'oro, uscente dalla partizione; alla bordura scaccata di rosso e d'argento.*

(Decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1949)

Origine e simbologia dello Stemma:

Nel settembre 1927, con Regio Decreto, venne riconosciuto alla provincia di Pistoia uno stemma contenente un'ascia, due verghe e una scacchiera colorata di rosso e argento.

Nel 1949 l'amministrazione provinciale chiese e ottenne la variazione dell'emblema. Oggi esso presenta, con gli stessi colori del precedente, un monte all'italiana formato da sei colline, a ricordo della natura montuosa del territorio. Gli scacchi, emblema antichissimo della città di Pistoia, sono riprodotti con funzione di bordatura dello scudo

## 1) Comune di Abetone

*Ex Comune - Fusione con Cutigliano dal 2017*

Blasone:

*D'oro all'abete al naturale, sradicato, col capo d'azzurro caricato di due piramidi d'argento; Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto Presidente della Repubblica. del 6 ottobre 1953)

Nome abitanti: Abetonesi

Santo Protettore: San Leopoldo

Festa Patronale: 15 novembre

Popolazione: 629 (Dati Istat 31.12.2016)

Superficie: Km<sup>2</sup> 31

Altitudine del Municipio: 1.388 mt

Alt. Min.: 821 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.938 mt s.l.m.

N° 235 della Legenda





*La Piramide*



*Abetone Piazzale Europa*

COMUNE DI ABETONE



14.06.1936 – 31.12.2016

*Caratteristiche: Dimensione: cm.20x29,5  
Materiale: Carta - Modalità: Disegno - Colore: colorato  
L'unica riproduzione dello stemma è quella inviataci su carta  
prima della fusione con Cutigliano*

## 2) Comune di Abetone Cutigliano<sup>4</sup>

*Nuovo Comune - Fusione con Abetone e Cutigliano*

Blasone:

*Partito, nel PRIMO, d'oro, all'albero di abete sradicato al naturale, al capo, d'azzurro, caricato di due piramidi; d'argento; nel SECONDO, di rosso, al leone d'oro attraversato da una banda d'azzurro, in divisa, abbassata, caricata di tre gigli d'oro, accompagnato nel cantone destro del capo da un giglio dello stesso. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 27 gennaio 2020)

Nome abitanti Abetonesi

Santo Patrono San Bartolomeo

Festa Patronale 24 agosto

Popolazione 1.825 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie 74,99 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio 678

Alt. Min. 544

Alt. Max 1.938

N° 237 della Legenda

---

<sup>4</sup> La consegna dello stemma del Nuovo Comune Abetone Cutigliano non è stata ancora effettuata

### 3) Comune di Agliana

Blasone:

*D'argento, alla pianta d'aglio al naturale, nodrita su pianura erbosa di verde.*

(Decreto Capo del Governo 28 luglio 1942)

Nome abitanti: Aglianesi

Santo Protettore: ss. Pietro e Paolo

Festa Patronale: 29 giugno

Popolazione: 17.934 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 11.68

Altitudine del Municipio: 46 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 36 mt. s.l.m.

Alt Max: 50 mt s.l.m.

N° 236 della Legenda





*Il Discorso del Sindaco*



*La consegna dello stemma*

Giugno 27.05.1984 oltre 1000 persone a bordo di 30 pullman e molte macchine al seguito sono giunti in Santuario per partecipare alla consegna dello stemma comunale. Il Comune è intervenuto in forma ufficiale con il Sindaco Marco Giunti vari Assessori e Consiglieri. Tutti i Parroci del Vicariato erano presenti guidati dal Vicario Generale Mons. Giordano Frosini. Lo stemma è stato consegnato dal Sindaco all'Abate Generale della Congregazione Vallombrosana Don Lorenzo Russo.



*Caratteristiche: Dimensione: cm. 49x36,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: In rilievo i simboli dello stemma - Colore: Policromo*

#### 4) Comune di Buggiano

Blasone:

*D'argento al bue rosso, fermo sulla campagna di verde, sormontato da un giglio di rosso.*

Nome abitanti: Buggianesi

Santo Protettore: Santissimo Crocifisso

Festa Patronale: 18 Agosto

Popolazione: 8.678 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 16,06 Km<sup>2</sup>.

Altitudine del Municipio: 41 mt. s.l.m.

Alt. Min: 14 mt. s.l.m.

Alt. Max: 626

N° 238 della Legenda





*Il 20.04.1999 il Sindaco Oreste Gonfiotti consegna lo stemma  
al P. Priore Don Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche dello stemma: Dimensioni: cm. 49 x 36,5  
Materiali: Ceramica - Modalità: In rilievo i simboli dello stemma su base in legno  
Colore: policromo*

## 5) Comune di Chiesina Uzzanese

Blasone:

*Partito: il primo d'argento ad una ruota dentata accollata ad una spiga di verde e ad un garofano di rosso; il secondo scaccato di rosso e d'argento di undici file di cinque. Ornamenti esteriori da Comune.*

(Decreto del Presidente della Repubblica del 19 dicembre 1964)

Nome abitanti: Chiesinesi

Santo Protettore: Madonna della Neve

Festa Patronale: 5 Agosto

Popolazione: 4.494 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: Kmq. 7,25

Altitudine del Municipio: 20 mt s.l.m.

Alt. Min: 14 mt s.l.m.

Alt. Max: 26 mt s.l.m

N° 239 della Legenda





*Il 20.09.1990 il Sindaco Marco Cortesi consegna al Priore D. Ildebrando Cascavilla lo stemma Comunale.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 50,5x39,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo  
Artista: Grassi Liliano*

## **6) Comune di Cutigliano**

*Ex Comune - Fusione con Abetone e Cutigliano*

Blasone:

*Di rosso, al leone d'oro, accompagnato in capo a destra da un giglio dello stesso, con la banda d'azzurro caricata di tre gigli d'oro attraversante.*

Nome abitanti: Cutiglianesi

Santo Protettore: San Bartolomeo

Festa Patronale: 24 Agosto

Popolazione: 1.415 (Dati Istat 01.12.2017)

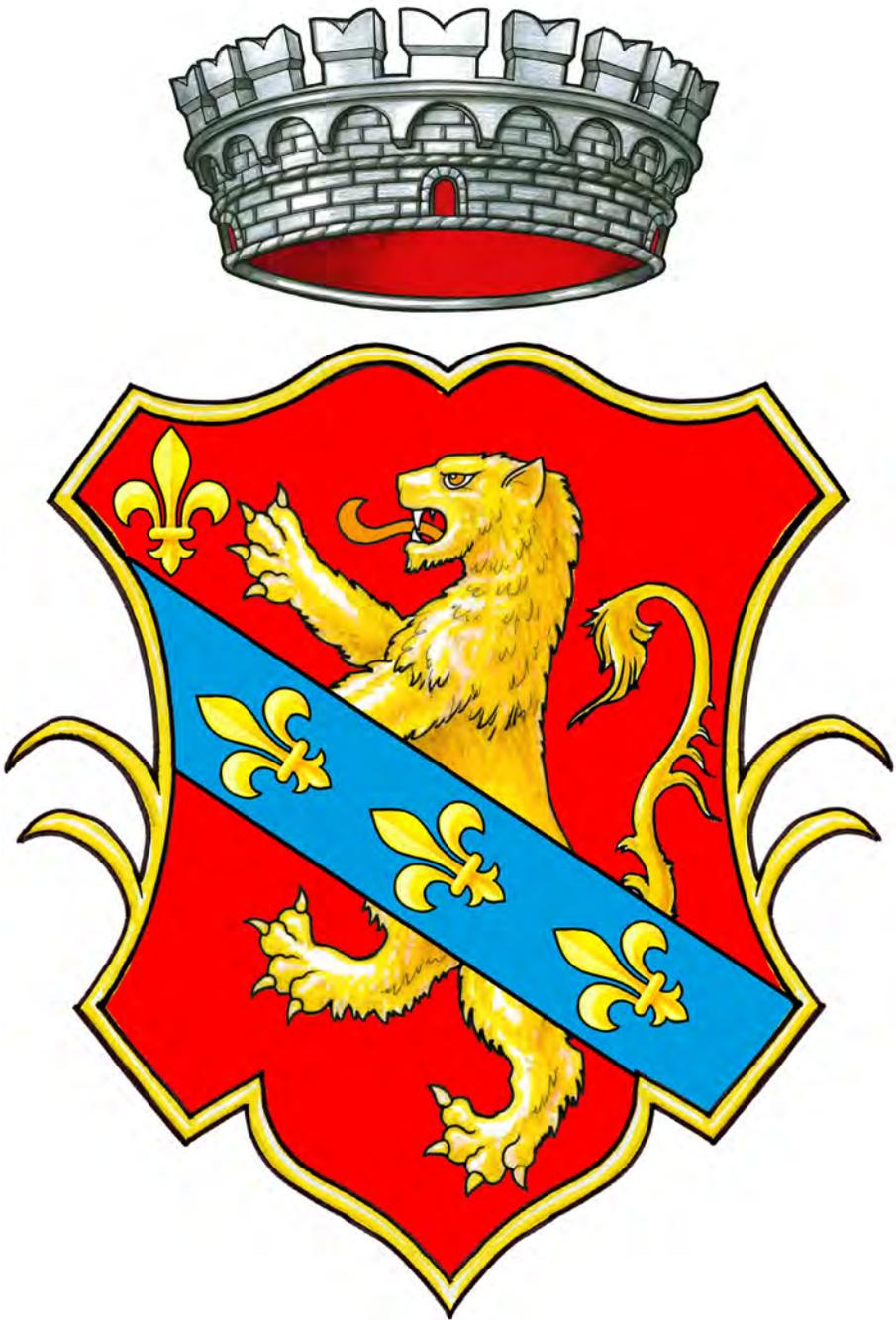
Superficie: Kmq. 43,94

Altitudine del Municipio :678 mt s.l.m.

Alt. Min.: 544 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.921 mt s.l.m.

N° 201 della Legenda





*Il 13 luglio 2013 il Sindaco di Cutigliano, Carluccio Ceccarelli, unitamente al Generale di Corpo d'Armata Roberto Bernardini, insigne concittadino Cutiglianese, hanno consegnato al Priore Don Luca Giustarini lo stemma comunale.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm.43x35 cartiglio cm 42x15  
Materiale: Pietra serena - Modalità: scultura - Colore: al naturale  
Opera dello scultore Vinicio Betti*

## 7) Comune di Lamporecchio

Blasone:

*D'azzurro alla fascia alternata di losanghe dello stesso nel campo d'oro e d'oro nel campo azzurro, sormontato da una torre, aperta e finestrata del campo e accompagnata in punta da un albero movente da una pianura, il tutto al naturale.*

Nome abitanti: Lamporecchiani

Santo Protettore: Santo Stefano

Festa Patronale: 26 dicembre

Popolazione: 7.367 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 22,25 Km<sup>2</sup>

Altitudine del Municipio: 56 mt.s.l.m.

Alt. Min 14 mt s.l.m.

Alt. Max: 530 mt. s.l.m.

N° 241 della Legenda





*Il 23 settembre 2018 il Sindaco Alessio Torrigiani consegna al Priore don Luca Giustarini lo stemma comunale che sostituisce il precedente che si era deteriorato.*



*Dimensioni: cm. 59,5x29,5 Materiale: ceramica  
Modalità: dipinto su ceramica - Colore: policromo - Artista: Bottega Agostinelli*

## 8) Comune di Larciano

Blasone:

*D'azzurro, alla stella di otto raggi d'oro, caricata di un disco del primo, con un giglio di rosso.*

(Decreto Capo del Governo. del 20 ottobre 1920)

Comune Insignito della Medaglia d'oro al merito civile (13.04.2006)

Nome abitanti: Larcianesi

Santo Protettore: San Rocco

Festa Patronale: 16 agosto

Popolazione: 6.301 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 24,97 kmq

Altitudine del Municipio: 50 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 13 mt s.l.m.

Alt. Max: 441 mt. s.l.m.

N° 240 della Legenda





*Il 5 novembre 2005 il Sindaco Benforti Roberta accompagnata dal: Vice Sindaco Antonio Pappalardo, dagli Assessori: Gioni Fagni, Francesco Gabbanini, dai Consiglieri: Lorenzo Amidi, Claudio Stefanelli e da un numeroso gruppo di fedeli, consegna lo stemma a Don Luca Giustarini*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 28,5x23,5  
Materiale: terracotta - Modalità: simboli in rilievo - Colore: Policromo*

## 9) Comune di Marliana

Blasone:

*D'argento alla marlia ferrigna fiancheggiata dalle due lettere M.A. di nero.*

(Decreto Capo del Governo. del 26 maggio 1937)

Nome abitanti: Marlianesi

Santo Protettore: San Nicola

Festa Patronale: 6 dicembre

Popolazione: 3.237 ((Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 43,04 kmq.

Altitudine del Municipio: 469 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 163 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.074 mt. s.l.m.

N° 242 della Legenda





*Non essendo stata fatta a suo tempo nessuna delibera comunale che attestasse l'ufficialità della consegna, né tantomeno nessuna immagine di tale atto, il 5 settembre 2020 il sindaco Marco Traversari ha ritenuto opportuno rinnovare la consegna nelle mani del Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti. Era presente al tempo Presidente del Consiglio Eugenio Giani*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 46,5 x 36,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: Simboli degli stemmi in rilievo - Colore Policromo*

## 10) Comune di Massa e Cozzile

Blasone:

*d'argento alla mazza ferrata, accompagnata a destra dalla croce scorciata ed a sinistra da un giglio, il tutto di rosso.*

(Decreto del Presidente della Repubblica. dell'11 giugno 1997)

Nome abitanti: Massesi

Santo Protettore: San Rocco

Festa Patronale: 16 agosto

Popolazione: 7.742 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 16,01 Km<sup>2</sup>.

Altitudine del Municipio: 223 mt. s.l.m.

Alt. Min. 14 mt s.l.m.

Alt. Max: 760 mt. s.l.m.

N° 243 della Legenda





*Il 4 ottobre 1997 alla presenza del Vescovo di Pescia Giovanni De Vivo il Sindaco Franco Nardini consegna lo stemma a Don Paolo Favarato.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 43,5 x 28,5*

*Materiale: Terracotta - Modalità: i simboli dello stemma in rilievo - Colore: al naturale*

## 11) Comune di Monsummano Terme

Blasone:

*Partito: nel primo d'argento, al monte all'italiana di sei cime di verde (3, 2, 1) cimato da una mano appalmata sinistra al naturale; nel secondo pure di argento al monte di sei cime di nero (3, 2, 1), sormontato da una lista bifida di rosso.*

Regio Decreto del 20 gennaio 1930

Nome abitanti: Monsummanesi

Santo Protettore: Madonna della Fontenuova

Festa Patronale: 9 giugno

Popolazione: 20.731 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 32,62 Km<sup>2</sup>

Altitudine: 20 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 13- mt. s.l.m.

Alt. Max: 484 mt. s.l.m.

N° 245 della Legenda





*Il 3 maggio 2003 il Sindaco Giuliano Calveti, alla presenza del Vescovo di Pescia Mons. Giovanni De Vivo, consegna lo stemma al priore del Santuario Don Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 42x33*

*Materiale: Ceramica - Modalità: i simboli dello stemma in rilievo - Colore: al naturale  
Realizzato dagli alunni della Scuola Media G. Giusti – A. Gramsci di Monsummano  
Terme presso il laboratorio di Ceramica dell'Istituto*

## 12) Comune di Montale

Blasone:

*D'azzurro, a sei monti all'italiana, quello di cima fra due ali, il tutto d'oro.*

(R.D. del 28 novembre 1926)

Nome abitanti: Montalesi

Santo Protettore: S. Giovanni Evangelista

Festa Patronale: 27 dicembre

Popolazione: 10.519 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 32,17 kmq

Altitudine del Municipio: 85 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 43 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.043 mt. s.l.m.

N° 244 della Legenda





*Il 20 maggio 2001 il Sindaco Daniele Cipriani consegna lo stemma del comune al Priore del Santuario Don. Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm.24x21  
Materiale: Ceramica - Modalità: Simboli dello stemma in rilievo - Colore: policromo*

### 13) Comune di Montecatini Terme

Blasone:

*Troncato, al primo di Montecatini che è: d'azzurro al monte di sei colli all'italiana, ristretto, sostenente due leoni affrontati, il tutto d'oro, i leoni tenenti un catino, di rosso cimato da uno scudetto ovato di argento carico di un giglio di rosso; al secondo maneggiato di argento e di azzurro. Motto: "Salus".*

(Regio Decreto del 12 agosto 1908)

Nome abitanti: Montecatinesi

Santo Protettore: Santa Barbara

Festa Patronale: 4 dicembre

Popolazione: 20.690 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 17,69 kmq.

Altitudine del Municipio: 29 mt. s.l.m.

Alt. Min. 15 mt. s.l.m.

Alt. Max: 472 mt s.l.m.

N° 246 della Legenda





*Il 18.11.2000 il Sindaco Dott. Ettore Severi alla presenza del Vescovo di Pescia Mons. Giovanni De Vivo e del Presidente della Provincia, consegna lo stemma del comune al Priore D. Ildebrando Cascavilla.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 46x35 Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica conservato in una teca in legno - Artista: Borgioli Ditta Manciola Luciano di Altopascio*

## 14) Comune di Pescia

Blasone:

*D'argento al delfino di rosso, posto in palo, sormontato da una corona a sette punte, visibili, d'oro.*

*(Atto del Governo in data 25 aprile 1929, in applicazione del R.D. 21 gennaio 1929.*

Decreto del Capo del Governo. del 25 aprile 1929)

Nome abitanti Pesciatini

Santo Protettore: Santa Dorotea

Festa Patronale: Mercoledì delle Ceneri

Popolazione: 19.196 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 79,12 Km<sup>q</sup>

Altitudine del Municipio: 62 mt. s.l.m.

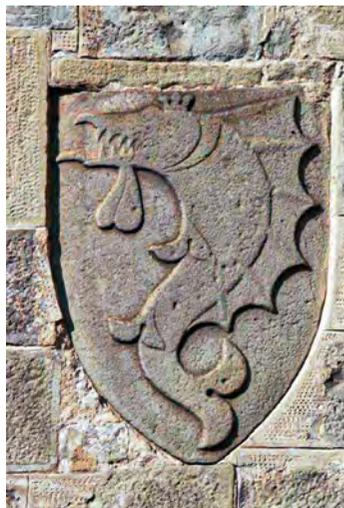
Alt. Min: 62 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.111 mt. s.l.m.

N° 247 della Legenda



*Antico sigillo*



*Stemma esposto in Municipio*





*Il 1° agosto 2023 Il Vice Sindaco Luca Tridente, delegato dal Sindaco Riccardo Franchi, ha riconsegnato lo stemma comunale a Don Nibin. Tale cerimonia si è resa necessaria in quanto non si conosceva la data della prima consegna né tanto meno il nome del Sindaco. Con la delibera comunale n°141 del 27 luglio 2023 si è ufficializzata la presenza dello stemma nella Galleria dei Comuni.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 48,5, x,30  
Materiale: Rame - Modalità: Rame battuto - Colore: al naturale*

## 15) Comune di Pieve a Nievole

Blasone:

*D'azzurro, al leone alato d'oro, tenente con la destra due Chiavi all'antica, una d'oro e una d'argento, decussate; con la sinistra un libro d'argento, aperto e scritto delle parole: PAX TIBI MARCE EVANGELISTA. MEVS.*

Reggio Decreto. del 3 agosto 1909

Nome abitanti: Pievarini

Santo Protettore: San Marco

Festa Patronale: 25 aprile

Popolazione: 9.089 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 12,67 kmq.

Altitudine del Municipio: 28 mt. s l.m.

Alt. Min.: 15 mt. s.l.m.

Alt Max: 259 mt. s.l.m.

N° 248 della Legenda





*Il 5 settembre 2020 si è effettuata la riconsegna dello stemma di Pieve a Nievole, nella persona del vice sindaco Salvatore Parrillo, delegato dal sindaco Paolo Masetti. A ricevere e benedire lo stemma il Vescovo di Livorno Mons. Simone Giusti. Presente alla cerimonia il Presidente, a quel tempo, del Consiglio Regionale Eugenio Giani. Il gesto è stato ufficializzato con una delibera comunale. Tutto ciò si era reso necessario in quanto non esisteva nessuna testimonianza di questa consegna.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm.41x35  
Materiale: Rame - Modalità: Rame battuto - Colore: al naturale*

## 16) Comune di Pistoia

Blasone:

*Scaccato d'argento e di rosso di trentasei pezzi. Lo scudo di forma sannitica, sarà cimato della corona di città ed avrà per sostegni due orsi con le teste rivolte all'indietro, coperti di mantelletto scaccato d'argento e di rosso, svolazzante, foderato di verde.*

(Decreto Capo del Governo del 20 maggio 1943)

Nome abitanti: Pistoiesi

Santo Protettore: S. Jacopo

Festa Patronale: 25 luglio

Popolazione: 89.309 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: kmq. 236,40

Altitudine del Municipio: 67 mt. s.l.m.

Alt. Min. 40 mt. s.l.m.

Alt. Max. 1.603 mt. s.l.m.

N° 249 della Legenda





*Il 08.12.2001 il Vice Sindaco Lido Scarpetti  
consegna a Don Luca Giustarini lo stemma Comunale.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 70x50,5  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su ceramica - Colore: Policromo  
Artista: Studio Ghironi*

## 17) Comune di Piteglio

*Ex Comune - Fusione Piteglio S. Marcello Pistoiese dal 2017*

Con la Legge Regionale n.1 del 25 gennaio 2016, e con decorrenza dal 1° gennaio 2017, il comune di Piteglio è confluito nel Comune di San Marcello Pistoiese dando luogo al nuovo comune denominato Piteglio San Marcello.

Blasone:

*D'argento, alla torre fondata sulla campagna di verde, addestrata e sostenuta da un cervo, saliente, d'oro.*

Nome abitanti: Piteglini

Santo Protettore: Maria SS.ma Assunta

Festa Patronale: 15 agosto

Popolazione: 1.664 (Dati Istat 31.12.2016)

Superficie: 49,34 kmq.

Altitudine del Municipio: 698 mt. s.l.m.

Alt. Min. 342 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.454 mt. s.l.m.

N° 250 della Legenda



*Il Sindaco di San Giuliano Bartolini durante la sua legislatura 1965-1970 ha consegnato lo stemma del Comune al Santuario. Purtroppo non abbiamo nessuna immagine della consegna, in sostituzione riportiamo la Torre di Popiglio del comune.*



*Torre di Popiglio*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 57x38  
Materiale: Rame - Modalità: Rame battuto - Colore: al naturale*

## 18) Comune di Ponte Buggianese

Blasone:

*Nel primo di borgo a Buggiano, che è d'argento, al bue di rosso, fermo sulla campagna di verde, sormontato da un giglio di rosso: al secondo troncato di argento e di rosso, al giglio sbocciato dall'uno all'altro. Motto BUJANO E CASTRO NOMEN ORIGINEMQUE DESUMPSI.*

(Regio Decreto. del 19 ottobre 1897)

Nome abitanti: Pontigiani

Santo Protettore: Madonna del Buon Consiglio

Festa Patronale: 26 aprile

Popolazione: 8.717 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 29,52 Km<sup>q</sup>.

Altitudine del Municipio: 18 mt. s.l.m.

Alt. Min. 13 mt. s.l.m.

Alt. Max 25 mt. s.l.m.

N° 251 della Legenda





*Il 12.09 87 il Vice Sindaco Mario Lupori. consegna lo stemma Comunale  
al Priore D. Luca Lemmi.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cornice cm. 32x26 stemma cm. 20x16  
Materiale: Ottone - Modalità: Incisione su lastra in ottone - Colore: Policromo*

## 19) Comune di Quarrata

Blasone:

*Di nero, alla fascia scaccata, di due file, di rosso e d'argento.*

(Decreto Capo del Governo. del 26 ottobre 1928)

Nome abitanti: Quarratini

Santo Protettore: Madonna della Cintola

Festa Patronale: Primo martedì di settembre

Popolazione: 26.684 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: Kmq. 45,91

Altitudine del Municipio: 48 mt. s.l.m.

Alt. Min: 34 mt. s.l.m.

Alt. Max 541 mt. s.l.m.

N° 252 della Legenda





*Il 7 ottobre 2001 il Sindaco Stefano Marini  
consegna al Priore D. Ildebrando Cascavilla lo stemma comunale.*



*Caratteristiche: Dimensione: cm. 40x50  
Materiale: Pietra serena - Modalità: Scolpito un alto rilievo - Colore: Al naturale*

## 20) Comune di Sambuca Pistoiese

Blasone:

*D'azzurro, alla torre d'argento, fondata sulla campagna, sinistrata e sostenuta di un leopardo illeonito d'argento. “*

Nome abitanti: Sambucani

Santo Protettore: San Jacopo

Festa Patronale: 25 luglio

Popolazione: 1.439 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 77,25 kmq

Altitudine del Municipio: 504 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 372 mt. s.l.m.

Alt. Max: 1.318 mt. s.l.m.

N° 253 della Legenda





*Settembre Il 18.06.1988 il -Sindaco Ziani Elio consegna nelle mani del Priore D. Lorenzo Russo la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 29,5x29  
Materiale: ceramica dipinta con soggetti in rilievo - Modalità: Disegno - Colore: Policromo*

## 21) Comune di San Marcello Pistoiese

*Ex Comune - Fusione con Piteglio dal 2017*

Blasone:

*D'azzurro, alla torre merlata a due piani, terrazzata di verde, murata, aperta e finestrata di nero, sormontata da una cometa rivoltata, d'oro, posta in fascia, ornamenti esteriori di comune.*

(Decreto Capo del Governo. del 3 giugno 1929)

In data 1° gennaio 2017 confluito nel Comune di San Marcello Piteglio

Nome abitanti: Marcellini

Santo Protettore: San Marcello

Festa Patronale: 16 gennaio

Popolazione: 6.370 (Dati Istat 31.12.2016)

Superficie: Kmq. 85,62

Altitudine del Municipio: 623 mt s.l.m.

Alt. Min.: 416 mt. s.l.m.

Alt. Max.: 1.875 mt. s.l.m.

N° 255 della Legenda





*Il 27.04.2008 il Sindaco Sig.ra Carla Strufaldi consegna nelle mani del Priore D. Alessandro Paradisi la riproduzione dello stemma comunale.*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 29,5x29  
Materiale: Ceramica - Modalità: Disegno su piatto - Colore: Policromo*

## 22) Comune di San Marcello Piteglio

<sup>5</sup>Nuovo Comune - Fusione con San Marcello Pistoiese e Piteglio

Blasone:

*D'azzurro, alla torre a due palchi, d'argento, murata di nero, il palco superiore merlato di cinque, finestrato di due in fascia, di nero e aperto dello stesso, quello inferiore merlato di quattro, aperto di nero, la torre fondata sulla pianura di verde e addestrata da un cervo rivolto, saliente, al naturale, il tutto accompagnato nei cantoni del capo da due stelle a cinque raggi d'argento. Ornamenti esteriori da comune.*

Il Comune è stato istituito con Legge Regionale n.1 del 25 gennaio 2016, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, mediante la fusione dei territori dei Comuni di San Marcello Pistoiese e Piteglio.

Nome abitanti: San Piteglini

Santo protettore: Santa Celestina

Festa Patronale: 8 settembre

Popolazione: 7.640 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 134,73 kmq

Altitudine 623

Alt. Min: 342

Alt. Max: 1.875

N° 255 della Legenda

---

5 Il Comune si riserva di consegnare la riproduzione dello stemma.





*Il Municipio*

## 23) Comune di Serravalle Pistoiese

Blasone:

*Partito: a) troncato: nel primo d'azzurro al cinghiale al naturale, nel secondo, di verde pieno; b) di vajo pieno.*

Nome abitanti: Serravallini

Santo Protettore: San Lodovico

Festa Patronale: 19 agosto

Popolazione: 11.740 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 42,03 Km<sup>2</sup>.

Altitudine del Municipio: 182 mt. s.l.m.

Alt. Min.: 36 mt. s.l.m.

Alt. Max: 568 mt. s.l.m.

N° 256 della Legenda





*Il 10.05 2000 il Sindaco Sig. Renzo Giusti  
consegna al Priore D. Ildebrando Cascavilla lo stemma comunale.*

# COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE



*Caratteristiche: Dimensioni: cm. 47,50 x 40  
Materiale: pietra - Modalità: disegno - Colore: Policromo*

## 24) Comune di Uzzano<sup>6</sup>

Blasone:

*D'argento alla legna che arde sprigionando lingue di fuoco al naturale.*

D.P.C.M. del 17 giugno 1952

Nome abitanti: Uzzanesi

Santo Protettore: S. Martino di Tours

Festa Patronale: 11 Novembre

Popolazione: 5.562 (Dati Istat 01.01.2023)

Superficie: 7,85 Kmq.

Altitudine del Municipio: 44 mt.

Alt. Min.: 20 mt s.l.m.

Alt. Max: 488 mt s.l.m

N° 257 della Legenda

---

<sup>6</sup> Nel giugno 1988 Il Sindaco Giuliano Profili ha consegnato lo stemma del comune all'Abate del Santuario Don Lorenzo Russo. Purtroppo non abbiamo la foto della consegna ed inseriamo la foto del Castello.





*Uzzano*



*Caratteristiche: Dimensioni: cm.45,5x31  
Materiale: Rame - - - Modalità: Rame battuto - Colore: Al naturale*

## **Bibliografia**

-LA MADONNA DI MONTENERO E IL SUO SANTUARIO  
nella storia, nell'arte, nella pietà cristiana Don Emiliano Lucchesi edizione  
riveduta e corretta da D. Paolo Favarato. Edizioni Montenero 1997

-La Rivista L'ECO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DI  
MONTENERO. Abbazia di Santa Maria di Montenero- Livorno Monaci  
Vallombrosani

-Stemmi e Gonfaloni della Toscana Edizione Regione Toscana

## Ringraziamenti

-Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Simone Giusti Vescovo di Livorno e Rettore del Santuario di Montenero, per il suo costante impegno affinché Montenero possa offrire alle” Genti di Tuscia” un’oasi dello spirito per poi ritornare consolati e ritemprati nelle proprie case.

-Il Delegato Vescovile per il Santuario Mons. Paolo Razzauti;

-Il Dott.re Eugenio Giani, Presidente della Regione per la sua vicinanza al Santuario

-Ing. Antonio Mazzeo Presidente del Consiglio Regionale Toscano che ha permesso la pubblicazione di quest’opera.

-I Presidenti delle Provincie di Arezzo Pisa e Pistoia.

-I Sindaci dei Comuni della Provincia di Arezzo, Pisa e Pistoia.

-Gli Artigiani ed Artisti che hanno riprodotto gli stemmi dei Comuni.

-I Presuli ed il Clero delle Diocesi di Arezzo, Pisa e Pistoia che sono compresi in queste Provincie e che hanno benedetto e consegnato gli stemmi insieme alle Autorità Civili ed al popolo.

-Massimo Ghirardi che insieme a Bruno Fracasso, Giovanni Giovinazzo, Michele Turchi, Pasquale Fiumano del Gruppo Araldica Civica, hanno fornito le immagini araldiche degli stemmi dei comuni.

- Andrea Macelloni della GAM Grafica per il logo della copertina.

-Un grazie al compianto Abate di Montenero Don Giuseppe Zamberardi che, il 15 maggio 1968, fece inaugurare a S. Ecc.za Mons. Primo Gasbarri Amministratore Apostolico della Diocesi di Grosseto, la Galleria dei Comuni della Toscana.

-Un grazie ai Rev.mi Padri Priori dell’Abbazia di Montenero che hanno accolto gli stemmi dei comuni: Don Luca Lemmi, Don Paolo Favarato, Don Ildebrando Cascavilla, Don Alessandro Paradisi, Don Luca Bernardo Giustarini.

-Un grazie al Rev.mo Emerito P. Abate Generale della Congregazione Vallombrosana P. Lorenzo Russo, che ha accolto gli stemmi dei Comuni.

-Un grazie alla Redazione dell’Eco del Santuario da cui abbiamo ricavato buona parte delle testimonianze delle consegne degli stemmi.

-Un grazie alle migliaia di pellegrini che ogni anno salgono al Sacro Colle;

Terminiamo i ringraziamenti volendo ricordare Carlo Azeglio Ciampi, Presidente della Repubblica Italiana, che il 15 febbraio 2002, visitò la Galleria dei Comuni della Toscana dicendo: “ Qui sono racchiuse le bellezze, i colori, l’operosità e l’arte della nostra gente toscana”.

*Roberto Manera*





Una selezione dei volumi della collana  
delle *Edizioni dell'Assemblea* è scaricabile dal sito

**[www.consiglio.regione.toscana.it/edizioni](http://www.consiglio.regione.toscana.it/edizioni)**

**Ultimi volumi pubblicati:**

*Doriano Mazzini (a cura di)*

L'Archivio Preunitario del Comune di Rapolano  
1559-1865 Inventario

*Pier Luigi Ballini*

I Verbali del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale (ottobre  
1943 – giugno 1945)

*Lorenzo Tombelli (a cura di)*

Sciopero 1944 Una pagina del passato, una riflessione sul presente

*Alessandro Simoni*

Dai fossili alla chimica

*Francesco Cutolo (a cura di)*

Condanne a morte, fucilazioni sommarie,  
decimazioni nella Grande Guerra: una questione ancora aperta

*Ezio Alessio Gensini - Leonardo Santoli*

Rabbia social-e

*Gabriele Parenti*

Echi e suggestioni di Toscana

*Marina Macchio (a cura di)*

Storia di una vita - Autobiografia di Rino Giardini

*Andrea Giuntini - Giovanni Brajon (a cura di)*

Identità, buone pratiche e futuro della Bistecca alla Fiorentina

